

Comune di  
**Alghero**  
Provincia di Sassari

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2021 / 2023**

# INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
<a href="#">Quadro delle condizioni esterne all'ente.....</a>	<a href="#">9</a>
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.....	28
Linee programmatiche di mandato amministrativo 2019-2024.....	28
SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI STRUMENTALI: INDIVIDUAZIONE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE - INDIRIZZI ED OBIETTIVI.....	61
3. Indirizzi e obiettivi delle società e degli organismi partecipati.....	65
3.1. Alghero in House Unipersonale S.r.l.....	65
3.2 Società per le entrate del comune di Alghero S.p.A. - S.E.C.AL. S.p.A.....	68
3.3 Fondazione META - Musei Eventi Turismo Alghero.....	70
3.4 Azienda Speciale Parco Di Porto Conte.....	73
<a href="#">Quadro delle condizioni interne all'ente.....</a>	<a href="#">75</a>
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	75
Analisi finanziaria generale.....	76
Evoluzione delle entrate (accertato).....	76
Evoluzione delle spese (impegnato).....	77
Partite di giro (accertato/impegnato).....	77
Analisi delle entrate.....	78
Entrate correnti (anno 2020).....	78
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	80
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	84
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	84
Analisi della spesa - parte corrente.....	89
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	89
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	94
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	95
SEZIONE OPERATIVA.....	96
<a href="#">Parte prima.....</a>	<a href="#">97</a>
Elenco dei programmi per missione.....	97
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	97
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	128
Parte corrente per missione e programma.....	128
Parte corrente per missione.....	132
Parte capitale per missione e programma.....	136
Parte capitale per missione.....	140
<a href="#">Parte seconda.....</a>	<a href="#">143</a>
Programmazione dei lavori pubblici.....	143
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	144

Programmazione del fabbisogno di personale..... 145

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	76
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	77
Tabella 8: Partite di giro.....	77
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	78
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	80
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	86
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	87
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	91
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	92
Tabella 15: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	94
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	95
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	131
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	134
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	139
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	141

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.



# SEZIONE STRATEGICA

---



# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa

delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

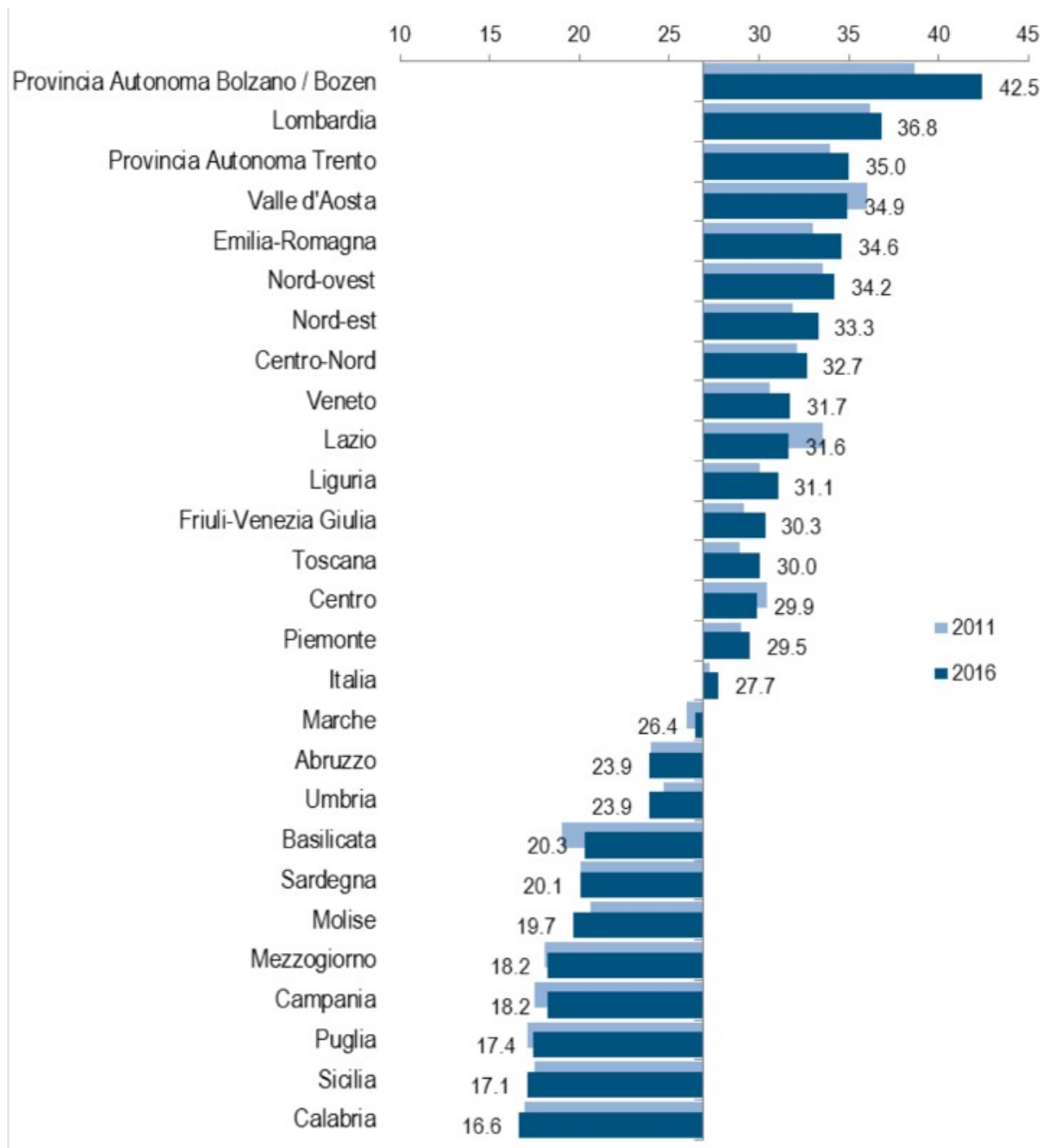


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

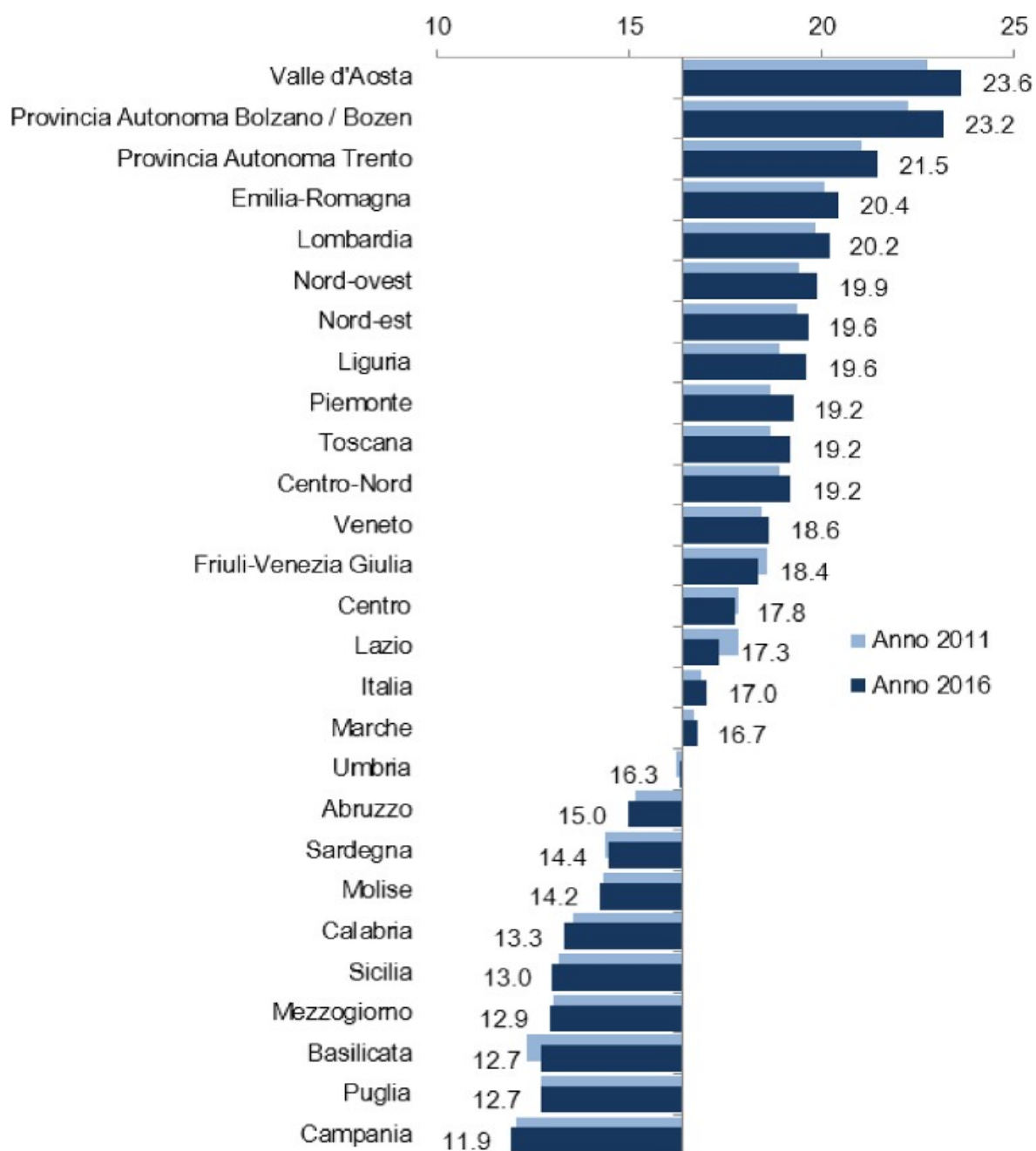


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 43.817.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	41331
2000	41497
2001	41617
2002	42061
2003	42413
2004	42689
2005	42921
2006	43176
2007	43579
2008	43644
2009	43684
2010	43902
2011	43953
2012	44050
2013	44080
2014	44111
2015	44062
2016	44030
2017	44045
2018	43994
2019	43817

Tabella 1: Popolazione residente

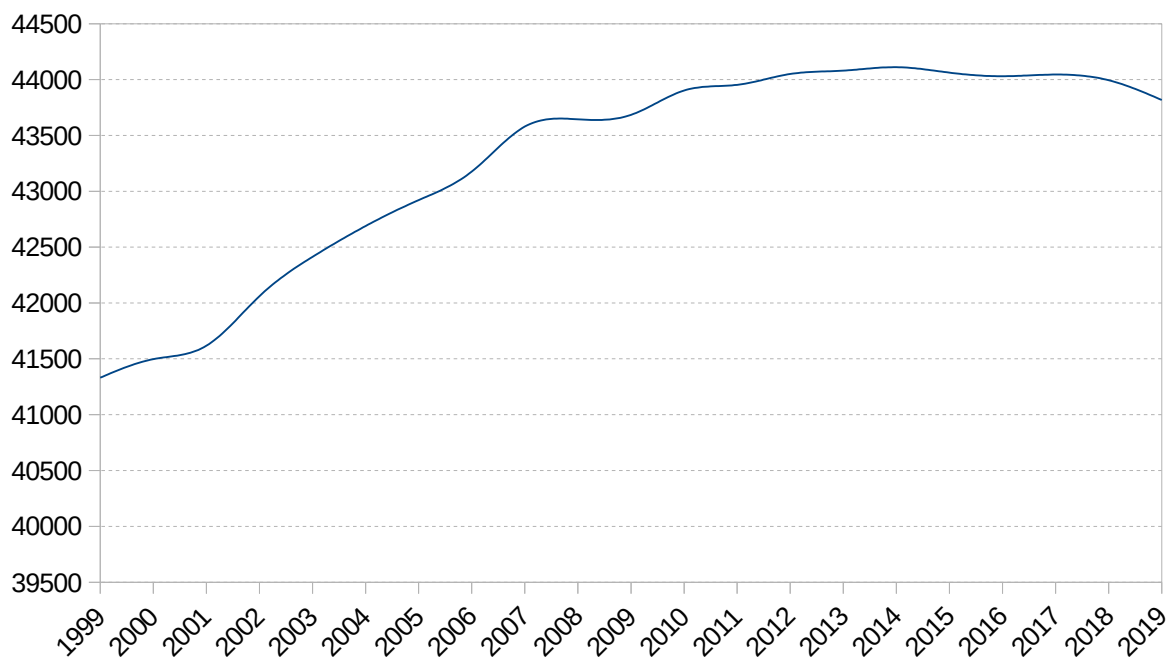


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2019	43994
Di cui:	
Maschi	21208
Femmine	22786
Nati nell'anno	214
Deceduti nell'anno	460
Saldo naturale	-246
Immigrati nell'anno	915
Emigrati nell'anno	849
Saldo migratorio	66
Popolazione residente al 31/12/2019	43817
Di cui:	
Maschi	21095
Femmine	22722
Nuclei familiari	22084
Comunità/Convivenze	23
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	1507
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	2878

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	5683
In età adulta ( 30 / 64 anni )	22618
In età senile ( oltre 65 anni )	11131

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	10313	46,70%
2	5458	24,71%
3	3640	16,48%
4	2207	9,99%
5 e più	466	2,11%
<b>TOTALE</b>	<b>22084</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

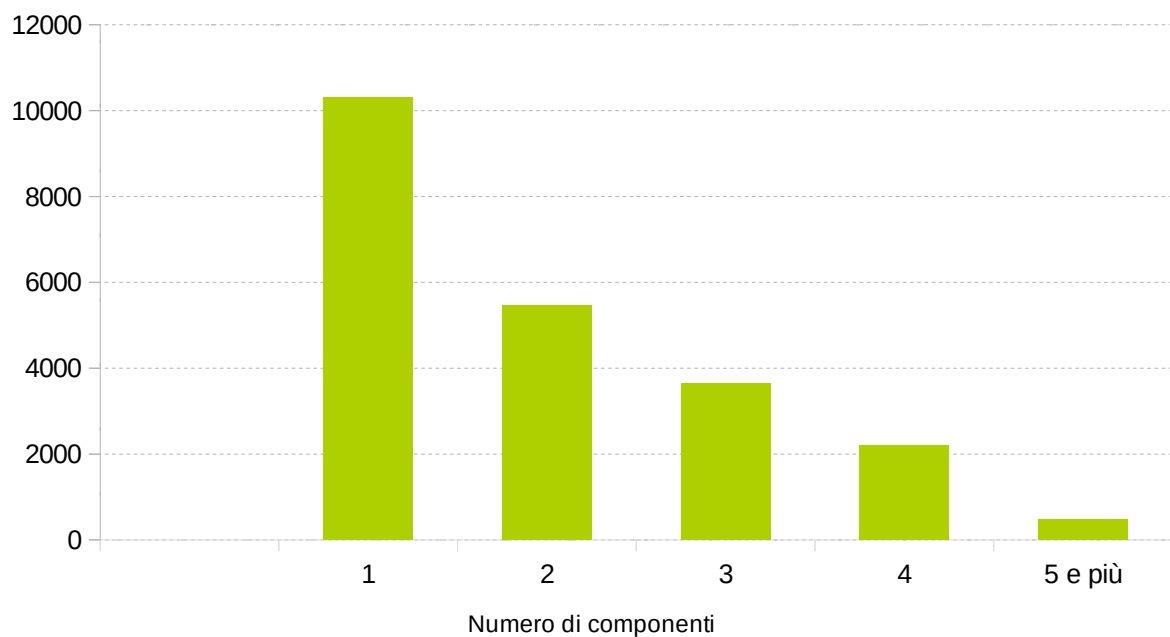


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Alghero suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Alghero suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	101	115	216	46,76%	53,24%
1-4	494	515	1009	48,96%	51,04%
5 -9	785	768	1553	50,55%	49,45%
10-14	832	775	1607	51,77%	48,23%
15-19	879	827	1706	51,52%	48,48%
20-24	967	890	1857	52,07%	47,93%
25-29	1083	1037	2120	51,08%	48,92%
30-34	1148	1119	2267	50,64%	49,36%
35-39	1289	1236	2525	51,05%	48,95%
40-44	1536	1611	3147	48,81%	51,19%
45-49	1851	1942	3793	48,80%	51,20%
50-54	1859	2030	3889	47,80%	52,20%
55-59	1784	1943	3727	47,87%	52,13%
60-64	1556	1714	3270	47,58%	52,42%
65-69	1426	1526	2952	48,31%	51,69%
70-74	1309	1465	2774	47,19%	52,81%
75-79	924	1234	2158	42,82%	57,18%
80-84	703	979	1682	41,80%	58,20%
85 >	569	996	1565	36,36%	63,64%
<b>TOTALE</b>	<b>21095</b>	<b>22722</b>	<b>43817</b>	<b>48,14%</b>	<b>51,86%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso





Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

### **1.L'occupazione e il mercato del lavoro**

L'Istat rende disponibili le stime, relative all'anno 2017, del numero di occupati residenti e sulle persone in cerca di occupazione per Sistema locale del lavoro (Sll). A tal proposito, giova ricordare che il Sistema Locale del lavoro di Alghero è composto dai Comuni di Alghero, Ittiri, Monteleone Rocca Doria, Olmedo, Putifigari, Romana, Uri e Villanova Monteleone.

## 1 Tabella occupazione - anno 2017

Valori assoluti(migliaia) - Media anno 2017						Tassi		
Occupati	In cerca di occupazione	Forze di lavoro	Non forze di lavoro in età 15 anni e più	Popolazione di 15 anni o più	Popolazione totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
16,9	3,3	20,2	25,3	45,5	51,0	44,4	37,2	16,2

Il perdurare della sfavorevole congiuntura economica in atto da diversi anni trova il primario riscontro nel dato della disoccupazione. A Novembre 2017, gli iscritti presso il Centro Servizi per il Lavoro di Alghero erano 18.614, di cui 9.075 maschi e 9.539 femmine.

Come si evince dalla tabella seguente, per il solo Comune di Alghero gli iscritti totali erano 13.289, di cui 6.401 maschi e 6.888 femmine.

### Numero cittadini con stato occupazionale "disoccupato iscritti presso il CPI di Alghero"

Tav.1. Numero cittadini con Stato occupazionale "Disoccupato" iscritti presso il CPI di: ALGHERO  
Periodo: Novembre 2017.

Stato occupazionale	Numero cittadini con un qualsiasi stato occupazionale ai sensi del D.Lgs. 150/15					
	Totale	Maschi	Femmine	% Maschi	% Femmine	% su totale
ALGHERO	13.289	6.401	6.888	48%	52%	71,4%
ITTIRI	2.311	1.196	1.115	52%	48%	12,4%
MONTELEONE ROCCA DORIA	37	15	22	41%	59%	0,2%
OLMEDO	1.203	559	644	46%	54%	6,5%
PUTIFIGARI	208	104	104	50%	50%	1,1%
ROMANA	160	69	91	43%	57%	0,9%
URI	817	436	381	53%	47%	4,4%
VILLANOVA MONTELEONE	589	295	294	50%	50%	3,2%
<b>Totale</b>	<b>18.614</b>	<b>9.075</b>	<b>9.539</b>	<b>49%</b>	<b>51%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Elaborazione ASPAL su dati SIL Sardegna

## 2. Il comparto produttivo

Il sistema delle imprese sembra aver ritrovato il passo della crescita, evidenziando alla fine del 2018 un saldo positivo tra aperture e chiusure. Il bilancio in Italia, di poco superiore alle 30mila unità, è pari a un tasso di crescita del numero delle imprese registrate dello 0,52%. In Sardegna la crescita è stata leggermente superiore (+0,72%), in provincia di Sassari dello 0,63%, mentre Alghero presenta valori superiori, addirittura doppi rispetto al dato nazionale (+1,28%).

### 2.1 Nati-mortalità delle imprese - anno 2018

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
<b>ALGHERO</b>	<b>256</b>	<b>201</b>	<b>55</b>	<b>1,28</b>

<b>SASSARI TERRITORIO</b>	<b>1.765</b>	<b>1.551</b>	<b>214</b>	<b>0,63</b>
<b>SARDEGNA</b>	<b>9.247</b>	<b>7.964</b>	<b>1.283</b>	<b>0,76</b>
<b>ITALIA</b>	<b>348.492</b>	<b>316.877</b>	<b>31.615</b>	<b>0,52</b>

Fonte: elaborazione Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

## 2.2 Graduatoria comunale per tasso di crescita - anno 2018 - Territorio di Sassari

comune	tasso di crescita	comune	tasso di crescita
BOTTIDDA	7,69%	LAERRU	0,00%
ESPORLATU	5,56%	MONTELEONE ROCCA	0,00%
PUTIFIGARI	4,55%	DORIA	
ANELA	4,35%	OLMEDO	0,00%
SANTA MARIA	3,85%	OSILO	0,00%
COGHINAS		ROMANA	0,00%
USINI	3,45%	CASTELSARDO	-0,15%
OSSI	3,16%	SORSO	-0,23%
PADRIA	3,08%	CHIARAMONTI	-0,45%
NUGHEDU SAN NICOLO'	2,47%	SEDINI	-0,69%
CODRONGIANOS	2,33%	TORRALBA	-0,76%
THIESI	2,27%	FLORINAS	-0,77%
MARA	1,92%	TULA	-0,94%
BONO	1,79%	BONNANARO	-0,96%
VIDDALBA	1,58%	PATTADA	-1,18%
<b>ALGHERO</b>	<b>1,28%</b>	TERGU	-1,19%
COSSOINE	1,22%	PERFUGAS	-1,29%
GIAVE	1,22%	ITTIREDDU	-1,33%
PORTO TORRES	1,03%	BONORVA	-1,42%
URI	1,02%	MARTIS	-1,45%
ITTIRI	0,98%	ILLORAI	-1,47%
BURGOS	0,86%	BULZI	-1,67%
SASSARI	0,84%	ARDARA	-1,90%
NULVI	0,75%	CHEREMULE	-2,08%
TISSI	0,72%	VILLANOVA MONTELEONE	-2,16%
NULE	0,49%	ERULA	-2,17%
STINTINO	0,36%	SILIGO	-2,22%
MORES	0,35%	BENETUTTI	-2,34%
POZZOMAGGIORE	0,29%	MUROS	-2,80%
OZIERI	0,27%	BULTEI	-3,62%
SENNORI	0,24%	BANARI	-5,88%
PLOAGHE	0,20%	CARGEGHE	-6,56%
VALLEDORIA	0,17%	SEMESTENE	-6,67%
BORUTTA	0,00%	BESSEDE	-7,89%
<b>TOTALE SASSARI</b>			<b>0.63%</b>

## 2.3 Movimentazione imprese nel comune di Alghero per settore di attività economica - anno 2018

Per quanto riguarda i dati relativi alla movimentazione imprese nel comune di Alghero per settore di attività economica, il settore del terziario tradizionale si conferma trainante, seguito dai servizi destinati al consumatore finale e da quelli orientati al settore produttivo; buona la percentuale del settore primario e secondario.

### 2.3.a Imprese attive per settore di attività economica per comune Rete metropolitana di Sassari - anno 2018

COMUNE	Agri colt	estrazio ne di	attività manifattur	energ ia gas	costruzio ni	commere cio	traspo rti	Alloggio e	serviz i	non classifi	totale 2018	var.% 2018/2
--------	-----------	----------------	---------------------	--------------	--------------	-------------	------------	------------	----------	--------------	-------------	--------------

	ura silvi coltura pesca	minerali	iere	e acqua				Ristorazione		cate		017
<b>ALGHERO</b>	<b>623</b>	<b>2</b>	<b>241</b>	<b>5</b>	<b>435</b>	<b>915</b>	<b>108</b>	<b>546</b>	<b>674</b>	<b>1</b>	<b>3.550</b>	<b>0,45%</b>
CASTELSARDO	54	0	27	1	111	147	10	103	88	0	541	-1,28%
P. TORRES	199	1	139	13	220	374	80	138	309	0	1.473	-1,07%
SASSARI	954	7	744	36	1508	3577	319	921	2653	5	10.724	-0,81%
SENNORI	71	0	30	2	55	111	5	50	41	0	365	-1,62%
SORSO	116	0	33	0	175	184	27	91	106	0	732	-2,01%
STINTINO	53	0	9	0	37	47	14	49	36	0	245	-0,41%
VALLEDORIA	89	0	29	1	100	120	5	62	92	0	498	0,20%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.b Imprese attive nel SETTORE AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA per comune Rete metropolitana di Sassari -anno 2018

comune	agricoltura					silvicoltura	pesca	totale		var.% 2018/2017
	coltivazioni agricole	allevamento animali	attività mista	servizi connessi	totale			2018	2017	
<b>ALGHERO</b>	<b>404</b>	<b>69</b>	<b>58</b>	<b>10</b>	<b>541</b>	<b>3</b>	<b>79</b>	<b>623</b>	<b>624</b>	<b>-0,2%</b>
CASTELSARDO	22	16	8	0	46	1	7	54	53	1,9%
P. TORRES	69	39	49	1	158	1	40	199	200	-0,5%
SASSARI	413	271	218	30	932	17	5	954	946	0,8%
SENNORI	52	10	7	1	70	0	1	71	68	4,2%
SORSO	91	12	4	4	111	1	4	116	123	-6,0%
STINTINO	17	14	12	2	45	0	8	53	53	0,0%
VALLEDORIA	58	19	10	0	87	0	2	89	92	-3,4%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.c Imprese attive nel SETTORE MANIFATTURIERO per comune Rete metropolitana di Sassari - anno 2018

comune	alimentari e bevande	tessile, abbigliamento, concia e cuoio	Legno, carta e editoria	fabbricazioni e minerali non metalliferi	fabbricazioni e produzione metallo	fabbricazioni e apparecchi, mezzi di trasporto, mobili	altro	totale		var. % 2018/2017
								2018	2017	
<b>ALGHERO</b>	<b>37</b>	<b>18</b>	<b>31</b>	<b>15</b>	<b>29</b>	<b>61</b>	<b>50</b>	<b>241</b>	<b>244</b>	<b>-1,2%</b>
CASTELSARDO	3	2	8	3	5	4	2	27	29	-6,9%
P. TORRES	13	3	19	27	35	32	10	139	141	-2,1%
SENNORI	10	4	4	0	3	6	3	30	33	0,0%
SASSARI	75	63	114	64	123	187	118	744	747	0,0%
SORSO	15	0	3	4	3	4	4	33	37	3,8%
STINTINO	3	0	2	0	0	4	0	9	9	12,5%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.d Imprese attive nel COMPARTO ARTIGIANO per comune Rete metropolitana di Sassari - anno 2018

comune	2018	2017	var. % 2018/2017
<b>ALGHERO</b>	<b>946</b>	<b>942</b>	<b>0,4%</b>
CASTELSARDO	166	176	-5,7%
PORTO TORRES	422	417	1,2%
SASSARI	2.718	2.725	-0,3%
SORSO	258	258	0,0%
STINTINO	54	57	-5,3%
VALLEDORIA	132	132	0,0%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.e Imprese attive nel SETTORE COSTRUZIONI per comune Rete metropolitana di Sassari

- anno 2018

Comune	costruzione di edifici	ingegneria civile	lavori di costruzione specializzati	2018	2017	var. % 2018/2017
<b>ALGHERO</b>	<b>196</b>	<b>2</b>	<b>237</b>	<b>435</b>	<b>424</b>	<b>2,6%</b>
CASTELSARDO	59	0	52	111	120	-7,5%
PORTO TORRES	93	5	122	220	218	0,9%
SASSARI	739	36	733	1.508	1.508	0,0%
SORSO	106	0	69	175	173	1,2%
STINTINO	10	2	25	37	39	-5,1%
VALLEDORIA	67	1	32	100	100	0,0%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.f Imprese attive nel SETTORE COMMERCIO per comune Rete metropolitana di Sassari -

anno 2018

Comune	all'ingrosso e al dettaglio e riparazioni e autoveicoli e motocicli	commercio all'ingrosso *		commercio al dettaglio *				totale		
		intermediari del commercio	altro all'ingrosso	in esercizi non specializzati	in esercizi specializzati	ambulante	al di fuori di negozi banchi e mercati	2018	2017	var. % 2018/2017
<b>ALGHERO</b>	<b>93</b>	<b>110</b>	<b>80</b>	<b>68</b>	<b>450</b>	<b>97</b>	<b>17</b>	<b>915</b>	<b>920</b>	<b>-0,5%</b>
CASTELSARDO	25	11	5	20	73	11	2	147	147	0,0%
PORTO TORRES	54	36	41	24	192	22	5	374	383	-2,3%
SASSARI	417	655	471	163	1191	612	68	3577	3.706	-3,5%
SORSO	28	22	13	15	79	25	2	184	188	-2,1%
STINTINO	3	3	1	8	30	2	0	47	49	-4,1%
VALLEDORIA	12	11	10	9	66	12	0	120	119	0,8%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.g Imprese attive nel SETTORE TRASPORTI per comune Rete metropolitana di Sassari -

anno 2018

Comune	trasporto terrestre e mediante condotte	trasporto marittimo e per vie d'acqua	trasporto aereo	magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	servizi postali e attività di corriere	totale 2018	totale 2017	var. % 2018/2017
<b>ALGHERO</b>	<b>77</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>22</b>	<b>4</b>	<b>108</b>	<b>108</b>	<b>0,0%</b>
CASTELSARDO	6	0	0	3	1	10	9	11,1%
PORTO TORRES	39	8	0	31	2	80	78	2,6%
SASSARI	248	6	0	38	27	319	318	0,3%
SORSO	23	1	0	2	1	27	25	8,0%
STINTINO	4	6	0	4	0	14	14	0,0%
VALLEDORIA	4	0	0	1	0	5	6	-16,7%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.h Imprese attive nel SETTORE ALLOGGIO E RISTORAZIONE per comune Rete

metropolitana di Sassari - anno 2018

Comune	alberghi e strutture simili	alloggi per vacanze	campeggi e aree attrezzate	altri alloggi	ristoranti	mense e catering	bar e altri esercizi simili	2018	2017	var.% 2018/2017
<b>ALGHERO</b>	<b>36</b>	<b>81</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>257</b>	<b>2</b>	<b>166</b>	<b>546</b>	<b>532</b>	<b>2,6%</b>
CASTELSARDO	15	5	0	0	46	0	37	103	101	2,0%
PORTO TORRES	3	7	0	0	68	1	59	138	139	-0,7%
SASSARI	20	15	1	1	460	8	416	921	910	1,2%
SORSO	0	5	1	0	36	4	45	91	96	-5,2%

STINTINO	5	7	0	0	22	0	15	49	48	2,1%
VALLEDORIA	8	5	2	0	21	0	26	62	60	3,3%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockview

### 2.3.i Imprese attive nel SETTORE SERVIZI per comune Rete metropolitana di Sassari - anno 2018

Comune	servizi di informazione e comunicazioni	attività finanziarie e assicurative	attività immobiliari	attività professionali, scientifiche	noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese	istruzione	sanità e assistenza sociale	attività artistiche, sportive	altre attività di servizi	totale		
										2018	2017	var.% 2018/2017
ALGHERO	65	41	67	72	141	19	14	81	174	674	673	0,1%
CASTELSARDO	3	4	11	8	22	2	4	9	25	88	87	1,1%
PORTO TORRES	26	26	37	39	60	5	15	20	81	309	317	-2,5%
SASSARI	337	280	312	315	462	79	126	173	569	2.653	2.628	1,0%
SORSO	9	9	5	8	19	2	8	12	34	106	105	1,0%
STINTINO	0	2	5	3	16	2	0	2	6	36	34	5,9%
VALLEDORIA	10	7	14	5	18	1	6	6	25	92	91	1,1%

Fonte: Servizio Promozione Economica e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna su banca dati Infocamere Stockviewccc

## 3. Aree industriali e artigianali

### 3.1 Agglomerato industriale San Marco

Il polo industriale di Alghero San Marco si estende per circa 1.121.000 Mq, dotato dell'infrastrutturazione necessaria quale viabilità interna, illuminazione, condotta idrica, parcheggi, connessione condivisa, è collocato in posizione strategica nei pressi dell'aeroporto. Al suo interno è presente un depuratore, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e pulizia strade, servizio mensa, bar, un centro servizi con aula riunioni ed il servizio di portierato.

#### Principali dati:

Superficie totale PIP (Mq): 1121193

Superficie occupata da imprese attive (Mq): 393818

Superficie occupata da imprese non attive (Mq): 122063

Superficie libera per nuove imprese (Mq): 605312

Superficie attività produttive (Mq): 247134

Numero totale di lotti: 99

Numero di lotti occupati: 77

Numero di lotti occupati da imprese attive: 52

Numero di lotti occupati da imprese inattive: 21

Numero di lotti liberi: 20

Numero di lotti non disponibili: 2

Numero di lotti con superficie < 2500 Mq: 6  
Numero di lotti con superficie tra 2500 Mq e 5000 Mq: 23  
Numero di lotti con superficie tra 5000 Mq e 10000 Mq: 21  
Numero di lotti con superficie > 10000 Mq: 24  
Numero totale di imprese: 73

### **3.2 Area artigianale Ungias Galantè**

L'insediamento artigianale di Alghero si estende per 180.000 mq. Si trova nelle vicinanze dell'aeroporto ed è provvisto dell'infrastrutturazione necessaria: rete viaria interna, illuminazione, approvvigionamento di acqua potabile, reti telematiche, servizio antincendio e lotti destinati a parcheggi.

#### **Principali dati:**

Superficie totale PIP (Mq): 177651  
Superficie occupata da imprese attive (Mq): 26370  
Superficie occupata da imprese non attive (Mq): 14000  
Superficie libera per nuove imprese (Mq): 137281  
Superficie minima lotto artigianale (Mq): 1000  
Numero totale di lotti: 34  
Numero di lotti occupati: 32  
Numero di lotti occupati da imprese attive: 20  
Numero di lotti occupati da imprese inattive: 11  
Numero di lotti liberi: 2  
Numero di lotti non disponibili: 0  
Numero di lotti con superficie < 2500 Mq: 33  
Numero di lotti con superficie tra 2500 Mq e 5000 Mq: 1  
Numero di lotti con superficie tra 5000 Mq e 10000 Mq: 0  
Numero di lotti con superficie > 10000 Mq: 0  
Numero totale di imprese: 31

## **4. Il Turismo**

L'andamento della stagione turistica 2018, ha confermato il buon posizionamento dell'offerta algherese sui mercati interni ed internazionali.

Nel 2018 Alghero ha fatto registrare complessivamente 402.172 ospiti e 1.143.713 pernottamenti, per un incasso totale in termini di imposta di soggiorno per € 1.150.303, 00.

### **4.1 Ospiti e pernottamenti dichiarati ai fini dell'imposta di soggiorno - anno 2018**



Ospiti e pernottamenti dichiarati ai fini dell'imposta di soggiorno

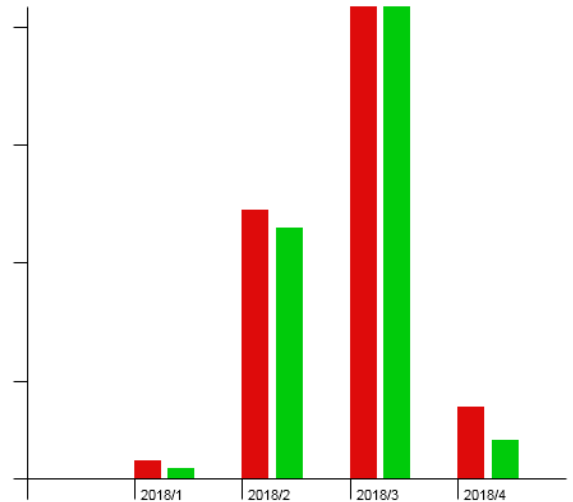
■ Pernottamenti

■ Entrate

Rata	Ospiti	Pernott.	Entrate
Periodo 2018/1 <u>Gen.-Mar.</u>	14.563	25.503	15.373
Periodo 2018/2 <u>Apr.-Giu.</u>	131.845	370.374	374.369
Periodo 2018/3 <u>Lug.-Set.</u>	215.813	649.096	703.641
Periodo 2018/4 <u>Ott.-Dic.</u>	39.951	98.740	56.920
<b>Totali</b>	<b>402.172</b>	<b>1.143.713</b>	<b>1.150.303</b>

Rapporto pernottamenti imponibili/esenti

Pernottamenti pagati	1.096.976	95,91%
Pernottamenti esentati dal pagamento	46.737	4,09%



Fonte: Comune di Alghero - Rilevazioni sulla base delle dichiarazioni sull' imposta di soggiorno- anno 2018

#### 4.2 pernottamenti nelle singole tipologie di strutture - anno 2018

Pernottamenti nelle singole tipologie di strutture

Tipologia	Pernottamenti	Perc.
Affittacamere	53.187	4,65%
Agriturismo	16.146	1,41%
Albergo 3 stelle	150.977	13,20%
Albergo 4 stelle	367.981	32,17%
Albergo 5 stelle	46.919	4,10%
Albergo res. 2 stelle	17.100	1,50%
Albergo res. 3 stelle	29.410	2,57%
Albergo res. 4 stelle	0	
Albergo rurale 1 stella	0	
Albergo rurale 3 stelle	22.429	1,96%
Albergo rurale 4 stelle	18.180	1,59%
Aree sosta caravan	9.841	0,86%
Bed and Breakfast	65.540	5,73%
Camping-Bungalow	51.746	4,52%
Camping-Piazzole	79.850	6,98%
Casa per ferie	4.155	0,36%
Casa Vacanze	87.863	7,68%
Immobili in locazione turistica	75.926	6,64%
Ostello	0	

Fonte: Comune di Alghero - Rilevazioni sulla base delle dichiarazioni sull' imposta di soggiorno- anno 2018

#### 4.3 Importo incassato nelle singole tipologie di strutture - anno 2018

Importo incassato nelle singole tipologie di strutture

Tipologia	Importo	Perc.
Affittacamere	23.800,50	2,07%
Agriturismo	7.784,50	0,68%
Albergo 3 stelle	135.414,00	11,77%
Albergo 4 stelle	676.629,00	58,81%
Albergo 5 stelle	83.640,00	7,27%
Albergo res. 2 stelle	16.789,50	1,46%
Albergo res. 3 stelle	28.045,00	2,44%
Albergo res. 4 stelle	0,00	
Albergo rurale 1 stella	0,00	
Albergo rurale 3 stelle	10.471,00	0,91%
Albergo rurale 4 stelle	8.295,75	0,72%
Aree sosta caravan	2.952,30	0,26%
Bed and Breakfast	30.862,00	2,68%
Camping-Bungalow	25.207,00	2,19%
Camping-Piazzole	22.403,70	1,95%
Casa per ferie	1.973,75	0,17%
Casa Vacanze	40.760,25	3,54%
Immobili in locazione turistica	35.422,50	3,08%
Ostello	0,00	

Fonte: Comune di Alghero - Rilevazioni sulla base delle dichiarazioni sull' imposta di soggiorno- anno 2018

#### 4.4 Numero di giorni medi tassato per tipologia di strutture - anno 2018

Numero di giorni medi tassati per categoria

Tipologia	Ospiti	Pernottamenti	Media	
Affittacamere	24.366	53.171	2,2	
Agriturismo	5.126	15.863	3,1	
Albergo 3 stelle	52.797	150.977	2,9	
Albergo 4 stelle	131.700	367.981	2,8	
Albergo 5 stelle	15.682	46.919	3,0	
Albergo res. 2 stelle	3.235	17.100	5,3	
Albergo res. 3 stelle	7.664	29.410	3,8	
Albergo res. 4 stelle	0	0		
Albergo rurale 1 stella	0	0		
Albergo rurale 3 stelle	11.173	22.429	2,0	
Albergo rurale 4 stelle	6.902	18.180	2,6	
Aree sosta caravan	3.910	9.841	2,5	
Bed and Breakfast	26.757	65.011	2,4	
Camping-Bungalow	11.599	51.746	4,5	
Camping-Piazzole	33.036	79.850	2,4	
Casa per ferie	1.326	4.155	3,1	
Casa Vacanze	18.726	83.563	4,5	
Immobili in locazione turistica	20.081	75.743	3,8	
Ostello	0	0		

Fonte: Comune di Alghero - Rilevazioni sulla base delle dichiarazioni sull' imposta di soggiorno- anno 2018

# LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

---

## Linee programmatiche di mandato amministrativo 2019-2024

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale in data 19 agosto 2019 e sintetizzano, nei seguenti punti, il progetto di governo che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato 2019-2024.

### 1. *La Programmazione e l'organizzazione amministrativa*

Costruzione di un progetto di sviluppo socio-economico partecipato sia perché progetto espresso dalla Comunità, sia perché frutto della cooperazione della Comunità locale con altre Comunità nell'ottica della programmazione regionale, statale ed europea ed in particolare del nuovo ciclo della programmazione 2021-2027.

Rivisitazione dell'apparato amministrativo affinché la dotazione organica sia ben distribuita, orientata al risultato e adeguatamente motivata, così rendendo più fluida la procedura amministrativa e più chiari gli obiettivi amministrativi assegnati, attraverso azioni di:

Riorganizzazione logistica degli uffici

Revisione ragionata della ripartizione della macrostruttura

Revisione ragionata della ripartizione della dotazione organica

### 2. *Le Politiche di Sviluppo*

Esaltare le risorse materiali e immateriali di cui la nostra Comunità dispone, disegnando un nuovo modello di sviluppo socio-economico innovativo che connoti sempre di più la città di Alghero come città internazionale, *smart* e *green*, in armonia con il suo codice genetico e con le peculiarità ed eccellenze della sua base produttiva territoriale, affinché questi tratti si consolidino come elementi distintivi ed identitari della nostra Comunità e suoi strumenti di promozione e crescita; in tal senso, è necessario:

- Valorizzare e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio centrato sulla unicità delle risorse *Ambiente, Cultura, Lingua, Tradizioni*
- Tutelare e valorizzare i beni storici, culturali, ambientali e identitari

- Attuare politiche complessive di integrazione territoriale (urbana ed extra-urbana) ed economica fra le attività di produzione agricola e agroalimentare, produzioni artigianali, commercio servizi ed eventi che unitamente ai valori di identità, lingua, cultura, patrimonio archeologico e artistico, ambiente affinché possano tutti integrarsi funzionalmente ed essere veicolati/promossi dal settore turistico, quale strumento principe di stimolo e traino per la crescita e lo sviluppo sostenibile di tutto il territorio
- Puntare sulla green economy, sull'economia circolare, sull'innovazione digitale, sulla mobilità sostenibile e sulle energie rinnovabili, in particolare sulla produzione energetica dalle onde e dal moto ondoso, come tratti caratterizzanti il nuovo modello di sviluppo del territorio di Alghero.

### 3. *Il Turismo: ruolo centrale e strategico*

Affinché il turismo sia collocato come obiettivo principale e caratterizzante dei processi produttivi del territorio, l'efficacia delle politiche di integrazione sarà orientata a incoraggiare e sostenere tutte le iniziative tese a creare un mercato di consumo all'interno dell'attività turistica, e ciò mediante attività di:

- Promozione di nuove filiere corte di qualità per il mercato locale, in particolare agro-alimentari, valorizzando le produzioni tipiche, e integrazione funzionale fra le diverse filiere produttive e il settore turistico per qualificare l'offerta turistica come offerta territoriale integrata urbana ed extra-urbana
- Rafforzamento del rapporto fra la città e il suo entroterra rurale: attivazione di un patto città-campagna-aree protette, finalizzato ad una più funzionale coesione territoriale attraverso il potenziamento infrastrutturale della mobilità lenta e sostenibile, lo sviluppo di filiere corte e attività produttive sostenibili, l'attuazione di politiche della qualità della vita e del benessere più consone alle esigenze del territorio nel suo complesso
- Individuazione di politiche innovative per un turismo sostenibile per consolidare sia l'attuale posizionamento della città di Alghero, che gli ulteriori obiettivi dell'allungamento della stagione, con un particolare riferimento al turismo attivo quale chiave di destagionalizzazione, e del miglioramento dell'accoglienza per assicurare al turista un soggiorno sempre più confortevole durante tutto l'anno

- Sostegno agli operatori economici turistici privati, ed ai loro Consorzi ed Associazioni di categoria, all'interno dei progetti *Riviera del Corallo* e *Destinazione Alghero*, anche sensibilizzando i predetti a partecipare alle reti d'impresa, a costituire marchi di Qualità, a riqualificare le strutture esistenti, a orientare l'offerta anche ai nuovi segmenti di mercato e innovare l'organizzazione del settore con l'obiettivo prioritario dell'allungamento della stagione turistica

#### 4. *La Socialità: Alghero e la sua comunità*

Crescere economicamente significa crescere anche socialmente. Una città che produce, che crea reddito e benessere, che fa crescere e crea nuove imprese, che investe sulla formazione, corrisponde ad una città che intende ridurre le disparità economiche, sociali, di genere, che valorizza la solidarietà e che non lascia nessuno indietro. In tale direzione, occorre garantire

- il sostegno alle famiglie dal punto di vista economico e sociale
- la promozione dell'integrazione sociale, supportando il volontariato e il Terzo settore
- l'attuazione di politiche di *social innovation* rivolte in particolare ai giovani e la valorizzazione e la cura degli anziani, quali risorsa e opportunità di coesione sociale, di unione familiare e patrimonio di esperienza e saperi
- azioni dirette ad ottenere il miglioramento del livello quantitativo e qualitativo nei servizi sanitari, per quanto non di competenza diretta.

## Obiettivi strategici per indirizzi strategici

La visione strategica delle linee di mandato, integrata con il programma di governo, individua quattro grandi tematiche ed altrettanti indirizzi strategici a caratterizzare il mandato amministrativo.

La Programmazione e l'organizzazione amministrativa

Le Politiche di Sviluppo

Il Turismo: ruolo centrale e strategico

La Socialità: Alghero e la sua comunità

A ciascuno degli indirizzi strategici sono stati associati i seguenti obiettivi di valenza pluriennale orientati ad ottenere i risultati desiderati nei vari ambiti di intervento.

### 1. La Programmazione e l'organizzazione amministrativa

#### Obiettivo strategico n. 1.1 – Strumenti e capacità progettuale dell'Amministrazione

La città di Alghero è caratterizzata dalla presenza di problematiche e sfide che per la loro complessità non possono essere risolte in modo soddisfacente dai singoli, tramite gli strumenti abitualmente utilizzati. E', quindi, necessario

- adottare un approccio di sviluppo basato su un quadro integrato di interventi in grado di supportare la coesione economica e sociale e la competitività del territorio attraverso il valore aggiunto garantito dalle opportunità di finanziamento previste dal nuovo ciclo della programmazione regionale, nazionale ed europea 2021-2027
- valorizzare la nuova visione del ruolo della città, rafforzata a livello regionale dall'istituzione della Rete Metropolitana del Nord Sardegna
- realizzare azioni di animazione e promozione istituzionale nell'ambito dei suddetti programmi nei quali l'Amministrazione comunale intende partecipare, in qualità di capofila o di partner, sui temi ritenuti rilevanti per la città.

## Obiettivo strategico n. 1.2 - Una burocrazia snella e operativa

Ottimizzare la propria efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, favorendo il dialogo e l'interazione operativa tra i terminali dell'amministrazione pubblica, i cittadini e le imprese, semplificando i procedimenti e riducendo costi e tempi della burocrazia amministrativa per il cittadino, a tal fine consentendo l'acquisizione di competenze e professionalità.

Riorganizzare la struttura amministrativa, promuovendo e favorendo:

-l'accorpamento all'interno dell'apparato amministrativo comunale dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico( URP), in un unico ufficio polifunzionale insieme al protocollo, per garantire, da un lato, un più razionale impiego delle risorse umane, dall'altro uno "spazio" sia fisico, sia virtuale, adatto ad accogliere i cittadini.

L'Ufficio avrà il compito, in primo luogo, di dare piena visibilità all'attività dell'amministrazione, garantendo al cittadino la possibilità di parteciparvi attraverso suggerimenti e reclami. L'ascolto e la gestione del disservizio stimolano la partecipazione civica, permettendo all'Amministrazione di migliorare i propri servizi.

-L'implementazione della App Municipium le cui funzioni verranno implementate per garantire la sua piena funzionalità e un efficace e funzionale rapporto con l'utenza.

-Il potenziamento, tramite l'URP dell'uso delle tecnologie informatiche per consentire l'accesso alle informazioni sulle pratiche, assistendo i cittadini che avessero difficoltà all'uso della tecnologia informatica

-L'adozione di strumenti che facilitino i pagamenti elettronici di imposte, tasse, buoni pasto e, in generale, di ogni pagamento destinato all'ente locale;

-Il miglioramento del funzionamento dello sportello unico per le attività produttive che permetta con la presentazione in un'unica comunicazione di assolvere a tutti gli adempimenti amministrativi e tributari nei confronti dell'ente locale;

-L'introduzione di strumenti di misurazione che permettano di individuare distonie nei servizi offerti alla cittadinanza;

-La creazione di un forum aperto a tutti e dedicato alla raccolta di idee e proposte. Uno strumento che costituirà l'agile palestra mediatica in cui misurare, senza l'interposizione dell'apparato burocratico, la capacità innovativa della nostra comunità e coglierne le più interessanti espressioni.



### **Obiettivo strategico n. 1.3 – Una Amministrazione attenta ed efficiente**

Attuare una gestione della cosa comune all'insegna del rigore e della sobrietà, eliminando gli sprechi e prestando attenzione alla gestione delle entrate locali, facendo ricorso a meccanismi che promuovano economicità ed efficienza.

Riorganizzare i processi di gestione delle entrate comunali.

Distribuire il carico tributario in modo più equo e più socialmente attento su tutti i cittadini, promuovendo azioni finalizzate ad una corretta informazione di supporto al cittadino-contribuente e ponendo in essere una lotta determinata e puntuale contro l'evasione dei tributi e per l'emersione del sommerso.

Rivisitare il Regolamento delle Entrate e i Regolamenti tributari.

Restituire alla sua municipalizzata tutte le funzioni nell'ottica di attività di contrasto dell'evasione e del perseguimento di una equità sociale.

Dal punto di vista del controllo della spesa:

- Promuovere procedure degli acquisti e appalti pubblici che, nel pieno rispetto della norma, consentano la partecipazione anche alle piccole e medie imprese artigianali e commerciali locali;
- Determinare, attraverso forme di contabilità analitica, il costo dei vari servizi raffrontandolo con l'utilizzo, la qualità espressa e le forme di gestione scelte;
- Razionalizzare le utenze, l'utilizzo di sedi e strutture, i costi di gestione dell'ente;
- Contenere il numero e ridurre i costi per le consulenze, gli studi e le collaborazioni, ad esclusione di quelle indicate espressamente dalla Corte dei Conti, anche favorendo la formazione e il lavoro in staff delle professionalità presenti all'interno dell'Ente;
- Ottimizzare il sistema delle partecipate intensificandone il controllo e promuovendo tra le società e gli uffici dell'amministrazione sinergie e risparmi di spesa.
- Ridurre i tempi dei pagamenti.

### **Obiettivo strategico n. 1.4 – Una Amministrazione funzionale**

Concentrare gli uffici comunali negli immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati presenti nel cuore della città per organizzare, in un contesto di efficienza, efficacia e economicità, una

amministrazione funzionale dal punto di vista logistico che, nel contempo, contenga i costi di gestione, sia per gli affitti da pagare sia per le spese di consumo (energetico, telefonico, etc.).

Porre in essere interventi finalizzati all'efficientamento energetico e al graduale passaggio al sistema dell'energia rinnovabile in tutte le strutture e gli uffici comunali o amministrati dal Comune.

### **Obiettivo strategico n. 1.5 - Le società partecipate**

Rimodulazione strutturale e/o gestionale, delle competenze e dei sistemi di collaborazione delle società partecipate, in modo da rispondere meglio alle esigenze della città e al rispetto delle nuove normative in materia di controllo. Nello specifico,

-Il rilancio delle funzioni della *Secal*, che dispone al suo interno di adeguate professionalità che possono essere ancora rafforzate e la sua diversa sistemazione logistica;

-L'ottimizzazione dell'impiego del personale e delle funzioni della società "Alghero in house" anche mediante la ridefinizione del contratto di servizio e delle relative condizioni economiche, con l'obiettivo di conseguire l'ottimale gestione dei parcheggi a pagamento presenti nel territorio comunale e garantire, sulla base del programma annuale delle manutenzioni una efficiente ed economica gestione dei relativi interventi;

-La ridefinizione della struttura e dell'originaria mission della Fondazione Alghero – META adeguando lo Statuto ed eventualmente riformulando il contratto di servizio, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale, turistica e ambientale del Comune. Dotare la Fondazione Alghero di una struttura amministrativa stabile, mediante l'assunzione di risorse umane capaci di gestire i servizi inerenti le proprie funzioni statutarie e quelli che il Comune di Alghero le affiderà per la realizzazione di attività di supporto nelle iniziative in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e Cultura e secondo le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale.

Il rilancio del sistema museale, il sistema dei siti archeologici e quello degli itinerari turistici cittadini e naturalistici procedendo all'affidamento della gestione mediante bandi, individuando modalità di promozione e commercializzazione dei diversi giacimenti culturali (musei, siti archeologici, itinerari, mostre ed esposizioni) idonee a garantire economie di scala e una migliore fruizione da parte degli utenti e maggiori incassi per la Fondazione e per l'Ente. La costituzione di un gruppo di lavoro di progettazione per l'accesso ai finanziamenti Europei che consenta alla Fondazione di poter realizzare obiettivi non raggiungibili con i soli proventi delle Grotte di Nettuno.

## Obiettivo strategico n. 1.6 - Le proprietà comunali

Prosecuzione dell'attività di censimento di tutte le proprietà comunali avviata con il progetto LAVORAS, analizzandone l'attuale condizione per valutare attentamente la correttezza delle destinazioni, la congruità dei canoni di locazione e, fermo il principio di priorità d'uso rivolto alle esigenze istituzionali o delegate dell'Amministrazione, provvedere all'alienazione di quelle ritenute non strategiche.

A tal fine, si procederà a:

- Riorganizzare la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente in sinergia con il servizio di ragioneria per effettuare un costante controllo sulle relative entrate, finalizzata ad una gestione consapevole del patrimonio
- Definire le procedure di acquisizione di beni della RAS a prezzo simbolico, della strada in località RUDAS (rotatoria) e del bene confiscato alla criminalità organizzata
- Approvare il Regolamento Valorizzazione e Alienazione beni patrimonio immobiliare, il Regolamento sulle manomissioni del suolo pubblico ed il Regolamento sui Suoli Pubblici (art.11 Piano Commerciale);
- Definire lo studio finalizzato alla determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini IMU Definizione dei procedimenti per la rimozione dei vincoli degli alloggi ERP e trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà; alienazione posti auto;
- Avviare e definire l'attività per il mutamento di destinazione d'uso dei terreni soggetti ad uso civico;
- Attivare le richieste per l'ampliamento delle aree demanio marittimo in concessione e per la gestione delle Ferrate e aree circostanti Capocaccia;
- Predisporre i bandi pubblici per l'affidamento degli impianti sportivi e altri immobili in valorizzazione o locazione (quali parco Tarragona, chioschi cimitero)
- Aggiornare il Piano per le Radiofrequenze per futuri nuovi bandi di concessione suolo pubblico.

## 2. Le Politiche di Sviluppo

### Obiettivo strategico n. 2.1 – Valorizzazione Ambiente, Cultura e beni storici e culturali, Lingua e tradizioni

#### Ambiente

Potenziare le sinergie con l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte, Ente strumentale del Comune e gestore dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana e del Parco Naturale Regionale di Porto Conte, per l'attuazione di progetti e azioni di tutela ambientale, nonché

azioni volte a creare opportunità di sviluppo, una nuova offerta turistica orientata alla destagionalizzazione e una corretta diffusione della conoscenza del patrimonio naturale del nostro territorio, **anche** al fine di permettere alle aree protette del nostro territorio ed alle borgate di diventare i nuovi attori dello sviluppo sostenibile.

Tutelare il nostro patrimonio naturalistico e ambientale, ponendo in essere azioni in grado di coniugare le esigenze conservazionistiche e le concrete possibilità di sviluppo e crescita economica e di lavoro anche ad alto profilo professionale, accedendo ai finanziamenti che la stessa UE individua a favore della conservazione delle biodiversità, intercettando e gestendo, dunque, finanziamenti regionali, nazionali ed europei in materia ambientale.

Concorrere ad organizzare, mediante i servizi comunali competenti, le attività previste nel Piano d'Azione delle Energie Sostenibili PAES (Del. C.C. n.13 del 12.02.2013) e nell'adottando Piano di Adattamento climatico. Partecipazione a bandi per l'ottenimento di finanziamenti, attuazione di attività di sensibilizzazione e di promozione del territorio tese alla sostenibilità ambientale, in adesione al Patto dei Sindaci (Del. C.C. n. 41 del 19.09.2011) con l'obiettivo, nel rispetto del nuovo strumento programmatico, della diminuzione del 20 % delle emissioni di CO2 entro il 2020.

Orientare la programmazione e la progettualità sui temi prioritari della green economy, dell'economia circolare, dell'innovazione digitale, della mobilità sostenibile e delle energie rinnovabili con particolare riferimento alla produzione energetica dalle onde e dal moto ondoso, come tratti caratterizzanti il nuovo modello di sviluppo del territorio di Alghero.

Promuovere gli acquisti verdi che coniugano la razionalizzazione dei costi degli acquisti con la sostenibilità ambientale, costituendo un apposito gruppo di lavoro e attivando un sistema di monitoraggio degli acquisti verdi dell'Ente.

### **Lingua, Cultura e Tradizioni**

Salvaguardare, difendere, tutelare e valorizzazione l'identità del patrimonio culturale e artistico di Alghero.

Promuovere ed incentivare iniziative tese a favorire la difesa, la diffusione e lo sviluppo del ruolo che Alghero riveste nel Mediterraneo, e più fortemente in Sardegna, per la sua storia, per l'architettura del suo centro storico, per le tradizioni, usi e costumi della sua popolazione, per la specificità della sua lingua.

Promuovere e sostenere iniziative che favoriscano l'occupazione, in ambito culturale creando nuovi orizzonti ed occasioni in una visione strategica che proietti i valori della città oltre i suoi confini.

Costituire una nuova e giovane *governance* della Cultura per riportare al centro della stessa il merito dell'offerta culturale, la sostenibilità del patrimonio artistico e del sistema museale, l'efficienza dei servizi e lo sviluppo di nuova cultura. Per questo, si propone di:

- Sviluppare un Alghero-Pass, mettendo assieme attori privati, profit e no profit, così da consentire ai visitatori l'accesso ad uno o più circuiti museali e culturali integrati, urbani ed extra urbani, in stretta collaborazione con la Fondazione Alghero e l'Azienda speciale Parco di Porto Conte;
- Adottare e sviluppare un sistema di raccolta di fondi pubblica, a sostegno del sistema museale algherese;
- Adottare un sistema di voucher diretti a finanziare la domanda di eventi e iniziative artistico-culturali con notevoli risparmi ed un miglioramento dell'offerta culturale;
- Incentivare fiscalmente la creazione di borse di studio, finalizzate a valorizzare e promuovere il Catalano di Alghero, la cultura e le tradizioni della Città, per i giovani studenti algheresi da parte di aziende, fondazioni e associazioni private.

Sviluppare un progetto di individuazione e riqualificazione attraverso concorsi e progetti artistici di zone periferiche o attualmente di scarso impatto estetico/artistico.

Promuovere concorsi e progetti artistici per valorizzare, nei vari ambiti, la creatività dei cittadini, giovani e meno giovani, come opportunità di ulteriore arricchimento sociale e culturale capace di generare e far emergere nuove energie.

In collaborazione con la Fondazione Alghero rilanciare il sistema museale, il sistema dei siti archeologici e quello degli itinerari turistici cittadini e naturalistici procedendo all'affidamento della gestione mediante bandi;

Individuare modalità di promozione ed commercializzazione dei diversi giacimenti culturali (musei, siti archeologici, itinerari, mostre ed esposizioni) idonee a garantire economie di scala e una migliore fruizione da parte degli utenti e maggiori incassi per la Fondazione e per l'Ente.

## **Obiettivo strategico n. 2.2 –Sostegno ai principali settori produttivi**

## **Agricoltura**

La finalità principale è quella del coinvolgimento delle forze sociali ed imprenditoriali del comparto produttivo, unitamente agli organismi di formazione, innovazione e ricerca, in un percorso condiviso di obiettivi e di azioni che consentano di sostenere e rilanciare le produzioni di eccellenza nel territorio comunale e intercomunale.

A tal fine, si procederà

- Programmare azioni ed eventi che prevedono momenti di studio, di approfondimento, percorsi di progettazione e focus tematici, visite guidate, percorsi gastronomici, laboratori didattici e di lavorazione dei prodotti tipici;
- Valorizzare prioritariamente il prodotto locale e le eccellenze agroalimentari, quali la produzione dell'olio e quella enologica, la filiera cerealicola promossa dal Parco di Porto Conte, allentando il più possibile la dipendenza dai prodotti provenienti dall'esterno;
- Attuare un nuovo patto città-campagna con la promozione e valorizzazione di filiere corte agro-alimentari per il mercato locale per un complessivo rilancio delle aree vocate del territorio ed in particolare della Nurra di Alghero;
- Supportare la promozione degli operatori del settore e dei marchi locali, valorizzando la diversificazione dell'offerta turistica e incentivando la sinergia tra le imprese produttrici in periodici eventi specifici;
- Promuovere l'incontro tra filiere corte, produzioni locali e turismo, attraverso la riconversione a tale scopo di immobili del patrimonio comunale.

## **Commercio**

Redazione di un "Regolamento Urbanistico Commerciale " in sinergia con la modifica dei piani particolareggiati del centro storico di Alghero e Fertilia, nell'ottica di un adeguamento ai parametri di sostenibilità ambientale, architettonica, sociale e di viabilità, in grado di garantire un sistema di programmazione ed organizzazione che valorizzi e potenzi il commercio nel ruolo di importante polo di aggregazione sociale e turistico, in sintonia con i caratteri storico e artistici del contesto peculiare delle diverse zone.

Valorizzare il settore del commercio e del terziario in generale, quale comparto di maggior peso nella economia locale che, in particolare, si concentra nel centro storico cittadino, predisponendo azioni finalizzate a contemperare gli interessi degli esercenti con quelli dei

residenti, con riferimento all'occupazione del suolo pubblico, agli orari di apertura e di chiusura dei locali, all'intrattenimento musicale e alla raccolta dei rifiuti.

Interventi di valorizzazione e salvaguardia del piccolo commercio, mediante incentivazione delle forme associative e di misure incentivanti per favorire la nascita di aggregazioni d'impresa fra micro, piccole e medie imprese.

Valorizzazione e supporto dei Centri Commerciali Naturali (e dei costituendi distretti) quali presidi di tutela del commercio di prossimità, sostenendo azioni di coprogettazione e cofinanziamento di iniziative dirette alla promozione delle attività dei CCN, da candidare per l'accesso a fondi regionali.

Definire il nuovo "Piano Commerciale della Città" il cui impianto risale ormai a 13 anni fa e deve necessariamente essere rivisto alla luce degli importanti cambiamenti economici e sociali locali e delle stesse dinamiche del comparto commerciale nel frattempo intervenuti.

## **Pesca**

Valorizzare l'offerta dei prodotti della propria pesca locale, nonché quello di allevamenti ittici di qualità e delle potenzialità di pesca della laguna del Calich, la promozione di eventi che abbiano il fine di promuovere il consumo delle molteplici specie ittiche pescate, anche poco note ai consumatori, al fine di

- favorire la vendita dei prodotti;
- attirare il turista che ricercherà gli stessi sapori nei ristoranti cittadini;
- educare ad un'alimentazione alternativa ai soliti prodotti di massa

Supportare l'interazione dei comparti della pesca e quello agricolo al fine di concorrere all'economia locale offrendo servizi al turismo e disciplinare in modo coordinato la logistica delle infrastrutture portuali

Favorire la formazione di cooperative di pescatori per l'attività di ittiturismo ed allevamento ittico con particolare riguardo ai molluschi bivalvi, incoraggiando l'utilizzo del mercato di prima vendita del pescato e promuovendo altri canali di commercializzazione

Consolidare il ruolo di primo piano di Alghero nel settore del riccio di mare con adeguate politiche di tutela e salvaguardia della risorsa, in collaborazione con l'Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana, di difesa dei pescatori autorizzati e di contrasto di ogni forma di illegalità nella commercializzazione

Sostenere la nascita di un marchio di origine del pesce pescato nel mare di Alghero e promuoverlo nei locali della ristorazione algherese e incentivare il sistema del "chilometro zero".

Attuazione di nuove politiche per i Mercati, sviluppate secondo il concetto di mercati civici come vetrina del nostro territorio e spazi polifunzionali per tornare ad essere luoghi di incontro, punti di scambio ma anche centri di aggregazione, attraverso un'integrazione tra attività ordinarie e straordinarie. In quest'ottica, i mercati civici possono diventare polo del nostro agroalimentare di qualità, nonché una preziosa risorsa turistica.

Ridare slancio al Sistema Integrato di Ospitalità mediante:

1. l'implementazione di uno strumento di fidelizzazione e di accoglienza dell'ospite sotto forma di tourist card;
2. la costituzione e aggiornamento di un pacchetto di benefici e vantaggi per il turista che pernotta nelle strutture ricettive ufficiali;
3. l'ausilio e formazione per il consolidamento delle misure di controllo e contrasto all'illegalità in materia ricettiva, agli organi di vigilanza, con il supporto del software map control.
4. la promozione del claim marchio logotipo e immagine coordinata, con manifesti, targhe identificative, query code.
5. l'implementazione delle strutture ricettive certificate con il marchio S.I.O.
6. Qualificazione delle strutture in ottica Family friendly e Pet friendly.

Reingegnerizzazione e sistematizzazione delle funzionalità esistenti nel nuovo Portale telematico regionale SUAPE, al fine di garantire un utilizzo più facile da parte degli utenti e la piena interoperabilità con i sistemi informativi in uso presso i diversi servizi comunali

### **Obiettivo strategico n. 2.3 – La cura del territorio: PULIZIA, DECORO E VERDE PUBBLICO, CIMITERO**

Promuovere la diffusione delle "buone pratiche" della raccolta come si richiede, in particolare, ad una città turistica che vuol fare dell'accoglienza e del decoro il suo punto di forza, con l'implementazione di un sistema di comunicazione e sensibilizzazione ambientale rivolto ai cittadini.

Ottimizzare del servizio raccolta rifiuti urbani da 65%, già conseguito nel 2019, fino al 70% da conseguire nel 2020, con graduale allargamento del servizio "porta a porta" nelle zone dell'agro densamente abitate e completamento della realizzazione delle isole ecologiche dell'agro.

Definita la eliminazione delle isole ecologiche informatizzate, creare una ulteriore isola ecologica quale valvola di sfogo del modello di isola di Via delle Baleari.



Redigere il piano comunale di disinfestazione e derattizzazione, con monitoraggio da parte dell'ente competente dei risultati ottenuti con gli interventi effettuati.

Predisporre il capitolato d'appalto finalizzato all'affidamento del servizio biennale di pulizia degli alvei di interesse comunale, già in atto invece il monitoraggio e la pulizia di condotte delle acque bianche di competenza comunale al fine di ridurre i rischi di allagamento nel centro urbano

Previo censimento del verde pubblico, adottare un piano del verde urbano che, organizzi al meglio la sua cura e manutenzione e consenta una razionale pianificazione degli interventi di estensione delle aree verdi.

Garantire l'estensione del verde con la messa a dimora, nel corso del mandato amministrativo, di una nuova pianta per ogni cittadino residente.

Predisposizione di un programma annuale delle manutenzioni cittadine che consenta, quartiere per quartiere, borgata per borgata di individuare le diverse tipologie di intervento e le relative priorità al fine di consentire una razionale pianificazione degli interventi e di realizzare economie gestionali di scala.

Formazione del personale allo standard Family Audit al fine di conseguire il certificato successivo Executive Family Audit nel triennio e avvio nel triennio successivo l'attività di mantenimento del certificato.

Valorizzare il cimitero cittadino, garantendo costantemente la manutenzione ordinaria, la manutenzione del verde, le forniture e quanto altro necessario per conservarlo nelle migliori condizioni di funzionalità e decoro.

Adottare un piano di edilizia cimiteriale per adeguare gli spazi alle esigenze della comunità, prevedendo anche la realizzazione di un impianto di cremazione e non escludendo la progettazione e realizzazione di un nuovo cimitero in area da identificare, mantenendo l'attuale come cimitero monumentale.

#### **Obiettivo strategico n. 2.4 – Pianificazione territoriale: PUC - PIANO DEI SERVIZI - URBANISTICA**

Adottare il Piano Urbanistico Comunale quale indispensabile strumento di programmazione e gestione del territorio del quale la città non può più fare a meno, soprattutto nell'ottica dello sviluppo e della crescita economica e sociale.

#### **Pianificazione urbanistica e viaria dell'agro algherese**

Intervenire con la massima sollecitudine valutando la revisione del PAI vigente, nei limiti degli interventi possibili nell'attuale assetto normativo proponendo una variante tesa ad alleggerire gli attuali vincoli attraverso studi specifici necessari per far emergere le reali caratteristiche idrogeologiche (rilievi a terra, studi agronomici, analisi di permeabilità dei suoli, analisi meteorologiche, ecc.).

Promuovere azioni finalizzate a regolare le attività di modificazione dei suoli con la specifica intenzione di favorire lo sviluppo economico delle zone rurali con riguardo all'agricoltura, connessa alla produzione di eccellenze alimentari, alla fornitura di servizi al turismo e alla valorizzazione delle imprese che operano nell'area.

Sostenere le istanze del territorio, promuovendo il dialogo e l'interazione con gli enti collettivi come prioritari per una virtuosa amministrazione.

Promuovere interventi sulla rete viaria presente nella zona della riforma agraria, con progetti specifici volti a ripristinare viabilità rurale compromessa, per far fronte al disagio dei residenti e al pregiudizio alle imprese che vi operano, soprattutto nel settore gastronomico e ricettivo.

Favorire e concorrere alla adozione degli strumenti di programmazione delle aree protette con particolare riferimento al Piano del Parco e relativo regolamento in un quadro di coerenza con gli altri strumenti della programmazione comunale e sovra-comunale.

Preservare il territorio da un'eccessiva attività edificatoria (civili abitazioni) che potrebbe arrecare pregiudizio al pregio ambientale e alterarne le finalità produttive della zona.

La valorizzazione dell'agro e delle borgate attraverso il potenziamento dei servizi e delle strutture di collegamento.

Valorizzare la funzione delle borgate per fare di esse occasioni di sviluppo economico per tutta Alghero e fonte produttiva di nuova ricchezza per chi vi abita., con l'indicazione nel nuovo PUC, di precisi piani edilizi di borgata.

Valorizzazione e riqualificazione della borgata di Fertilia, al fine di esaltare le diversità culturali ivi presenti e affinché sia inserita a pieno titolo nel processo di sviluppo della città, sostenendo il progetto Pilota di qualità Urbana e marketing territoriale già in corso.

### **3.Il Turismo: ruolo centrale e strategico**

Lavorare ad una programmazione integrata che connoti sempre di più la città di Alghero come città innovativa, *green* e *smart* e vada a privilegiare, prioritariamente:

- Sostenibilità dello sviluppo, nell'ottica di un uso delle risorse territoriali intelligente, mirato, non distruttivo ma durevole nel tempo;
- Il recupero, la qualificazione e la tutela del patrimonio storico, architettonico e culturale;
- Le sinergie di obiettivo nelle gestioni dell'Aeroporto, del Porto, del Palazzo dei Congressi, dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana, del Parco regionale di Porto Conte, di Porto Conte Ricerche, dei Trasporti;
- Il riordino del sistema dei trasporti pubblici e definizione di un nuovo Piano del traffico, di un sistema capillare della mobilità lenta, ciclabile e sostenibile, e di un nuovo Piano dei parcheggi, nonché la realizzazione di aree attrezzate pubbliche per la sosta dei camper e l'incentivazione alla loro realizzazione da parte di privati.

L'efficace promozione della città sui mercati nazionali ed internazionali dei flussi turistici con un'ottica di forte orientamento all'allungamento della stagione grazie alle enormi potenzialità del territorio particolarmente vocato per tutte le possibili declinazioni del turismo attivo.

La messa a punto di nuovi prodotti turistici e il rafforzamento di quelli esistenti con l'obiettivo di ampliare l'offerta sia dal punto di vista temporale, mediante l'estensione della durata delle "stagioni" turistiche, sia da punto di vista qualitativo,

Attuare efficaci azioni ed iniziative per la promo – commercializzazione della città sui mercati nazionali ed internazionali mediante la messa a punto di azioni di *mix marketing online* ed *offline*

Favorire l'emersione del sommerso e il contrasto all'abusivismo mediante azioni di comunicazione, informazione e sensibilizzazione nei confronti degli operatori, seguite da azioni strutturate per il contrasto alle varie forme di abusivismo e per l'emersione del sommerso.

### **Obiettivo strategico n. 3.1 – Turismo**

Rafforzare, sviluppare e consolidare l'economia cittadina per creare ricchezza e liberare le energie necessarie per lo sviluppo sostenibile, la crescita e l'occupazione.

Costruire una nuova e intelligente *governance* del turismo che, anche attraverso il Tavolo permanente per il Turismo, privilegi la qualità e la sostenibilità, per strutturare un'offerta **attiva tutto l'anno** in grado di ridare ad Alghero quella competitività, capace di liberare le potenzialità della città, con grande beneficio dell'occupazione, dei salari, del valore e della redditività dell'intera collettività.

Garantire e promuovere la crescita del turismo **tutto l'anno**, destinando una parte adeguata e sufficiente dei proventi dell'imposta di soggiorno a sviluppare tutte le azioni che si dovranno realizzare per il pieno ottenimento dei diversi obiettivi.

### **Obiettivo strategico n. 3.2 - Destinazione Riviera del Corallo**

Rafforzare la promozione della Destinazione Alghero, del brand "Riviera del Corallo", che veda protagonista l'Amministrazione con il supporto del Tavolo Permanente per il Turismo e degli attori coinvolti e mediante l'adozione delle azioni di sistema previste per la valorizzazione territoriale congiunta e coordinata e l'innalzamento del livello di appeal del territorio nel suo complesso; sostenendo gli operatori economici privati, i consorzi, i club di prodotto, le associazioni di categoria, in grado di generare autonomamente e in piena efficienza economica i servizi necessari per la migliore offerta turistica.

Istituire una Destination Management Organization (DMO), partecipata da tutti gli operatori del settore turistico, che investa attraverso campagne di comunicazione *online* e *offline* per mezzo di:

- Inserzioni sulla carta stampata;
- *Native advertising* su carta stampata e *online journal*;
- Partecipazione presso fiere *business to business* (b2b) e fiere *business to consumer* (b2c);
- Organizzazione di *educational tour* con operatori di settore;
- Organizzazione di *press tour* con giornalisti e *blogger* specializzati;
- Organizzazione di road show.

Rafforzare e migliorare il sistema d'informazione ed accoglienza turistica, ovvero prima dell'arrivo dei turisti, promuovere sia al consumatore finale che all'intermediario, distribuire le informazioni commerciali, sollecitare l'organizzazione dei servizi turistici, raccogliere informazioni dal turista, per tracciare profili e attitudini, sviluppare metodi e meccanismi per accelerare la trasformazione e diventare un vero sistema trasversale ed organizzato d'informazione ed accoglienza turistica.

Ristrutturare, con il supporto della Fondazione Alghero, la piattaforma di informazioni turistiche, rimodellarla e aggiornarla per razionalizzare e migliorare il sistema di comunicazione turistica istituzionale on line del territorio secondo le seguenti linee guida:

Realizzare un unico portale turistico del territorio con possibilità, anche in un secondo momento, di promuovere e vendere pacchetti turistici;

Ricomporre e rendere fruibile/vendibile online il mix di prodotti e servizi turistici di Alghero, della Riviera del Corallo e dell'area vasta;

Individuare un modello di business che favorisca l'impegno virtuoso di operatori della filiera turistica delle istituzioni e dei cittadini;

Adottare strategie efficaci di promozione e crescita della notorietà e reputazione del territorio prima, durante e dopo la vacanza, attraverso l'azione congiunta di portali, social media, app mobile e altri strumenti non digitali.

Sensibilizzare le imprese:

- Alla partecipazione a reti d'impresa;
- Per la costituzione di Marchi Ombrello o Marchi di Qualità;
- Alla riqualificazione delle strutture;
- Ai nuovi segmenti di mercato ed organizzazione di settore.

Promuovere azioni finalizzate a rendere la destinazione Alghero maggiormente competitiva e che possano generare ancora maggiore occupazione, allineandosi a standard predefiniti, così da permettere alle imprese l'accesso a tecnologie aziendali specifiche, utili al raggiungimento di maggior visibilità e miglior segmentazione, anche attraverso il Web.

Promuovere azioni finalizzate all'ascolto confronto e alla ricerca di soluzioni condivise e partecipate con i principali attori del territorio.

### **Obiettivo strategico n. 3.3 - Fondazione Alghero**

Ridefinire la struttura e l'originaria *mission* della Fondazione, adeguando lo Statuto ed eventualmente, riformulando il contratto di servizio.

Dotare la Fondazione Alghero di una struttura amministrativa, pubblicando concorsi per l'assunzione di personale e di figure professionali capaci di sviluppare piani di promozione strategici e adeguati, che favoriscano un elenco di appuntamenti (quali Fiere, Workshop ecc) di stimolo ai mercati da consolidare o da esplorare, ciò al fine di rendere altamente efficiente e supportare l'operato della DMO, la valorizzazione della destinazione Alghero e del brand "Riviera del Corallo" .

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo e Cultura rilanciare il sistema museale, procedendo all'affidamento della gestione mediante bando, e dar seguito al progetto del "biglietto unico" a garanzia di una migliore fruizione da parte degli utenti e maggiori incassi per la Fondazione e per l'Ente.

Sempre in condivisione con l'assessorato di competenza, razionalizzare il calendario degli eventi attraverso cui individuare le manifestazioni ritenute strategiche, da inserire in un calendario annuale predisposto con largo anticipo per consentire una corretta e tempestiva promozione, tale da attrarre i flussi turistici, regionali, nazionali o stranieri cui sono principalmente destinati.

Ristrutturare il sito delle informazioni turistiche, rimodellarlo e aggiornarlo in forma digitalizzata.

Costituire un gruppo di lavoro di progettazione integrato nel quale coinvolgere oltre alla Fondazione, l'Amministrazione comunale, l'Azienda speciale Parco di Porto Conte, l'Università, Porto Conte Ricerche, per l'accesso ai finanziamenti Europei che consenta alla Fondazione di poter realizzare obiettivi non raggiungibili con i soli proventi delle Grotte di Nettuno.

### **Obiettivo strategico n. 3.4 Creare nuove opportunità**

Attuare politiche finalizzate a destagionalizzare, ovvero a creare le condizioni perché le opportunità di lavoro aumentino, perché nuove imprese crescano capaci di affrontare i nuovi mercati, di rispondere ai nuovi bisogni delle persone.

Costruire l'alternativa per la stagione balneare significa sviluppare nuovi settori, nuovi turismi, valorizzando l'architettura, l'eredità catalana, l'ambiente, i musei e la cultura, la nostra gastronomia, aprendo nuove porte del turismo attivo.

Sostenere, promuovere e sviluppare anche con l'ausilio del Parco Regionale di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia- Isola Piana, tutti segmenti del turismo attivo, emozionale e motivazionale: tra i quali il turismo esperienziale all'aria aperta e wedding, il turismo nautico, i City Break, l'enogastronomia, il turismo crocieristico, il turismo golfistico e quello sportivo in generale, in sinergia con gli operatori, per creare pacchetti dinamici, appetibili tutto l'anno ai nuovi segmenti di mercato.

Dare maggiore forza, maggiore competitività anche ai "prodotti" turistici tradizionali, tra i quali il turismo marino – balneare, lavorando oltre che sul fronte della specializzazione dell'offerta, sulla qualità dei servizi e sulla capacità organizzativa garantendo un'offerta aggiornata alle moderne esigenze del turista.

Mettere in rete i vari operatori, anche trasversalmente, e renderli riconoscibili per segmenti omogenei di prodotto consentirà di definire il catalogo complessivo dell'offerta turistica territoriale, definire gli standard qualitativi, realizzare gli strumenti necessari per la corretta informazione dei fruitori, sviluppare azioni di mix marketing per la loro adeguata promo –

commercializzazione anche mediante pacchetti dinamici, appetibili ai diversi segmenti di mercato.

Con il supporto della Fondazione Alghero, definire e razionalizzare un calendario di eventi attraverso cui individuare le manifestazioni ritenute strategiche, da inserire in un calendario annuale predisposto con largo anticipo per consentire una corretta e tempestiva promozione, tale da attrarre i flussi turistici, regionali, nazionali o stranieri cui sono principalmente destinati.

### **Obiettivo strategico n. 3.5 - Il nostro litorale**

Pianificare la pulizia primaverile puntuale delle spiagge, attuando programmi di monitoraggio e salvaguardia dell'arenile, sostenendo progetti finalizzati al contrasto dell'erosione eolica e marina degli arenili, implementando i servizi al cittadino e al turista.

Procedere a monitoraggio e pulizia dai depositi di posidonia del tratto finale del canale coperto di San Giovanni, realizzando interventi ed azioni finalizzate ad una migliore gestione della posidonia spiaggiata in esubero con l'obiettivo di realizzare un impianto di trattamento a recupero della stessa in loco.

Sostenere la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al contrasto dell'erosione eolica e marina degli arenili, creando una collaborazione fattiva con l'Università di Sassari allo scopo di operare un monitoraggio del fenomeno dello spiaggiamento della posidonia lungo alcune porzioni del litorale di Alghero e di individuare azioni sperimentali da porre in essere per ridurre le perdite di frazione sabbiosa.

Realizzare delle aree fumatori nelle spiagge libere di Alghero, dando esecuzione all'ordinanza sindacale sul divieto di fumo, già adottata.

Progettare ed eseguire un piano generale per garantire l'accesso ai litorali alle persone con limitazioni alla deambulazione anche con sistemi di sponsorizzazione per l'acquisto di ulteriori camminamenti da posizionarsi in tutti gli areni di Alghero.

Monitorare la costa del comune di Alghero al fine di individuare azione diretta alla riduzione e all'eliminazione delle ragioni che hanno motivato l'adozione di ordinanze sindacali di divieto di balneazione e, conseguentemente, porre in essere, in collaborazione con il settore delle Opere Pubbliche e della società Abbanoa, idonee azioni e risolutivi interventi sulle reti fognarie e sui punti di sfioro a mare.

Promuovere una campagna di sensibilizzazione e tutte le azioni dirette ad impedire l'uso della plastica monouso nelle spiagge del territorio.

### **Obiettivo strategico n. 3.6 - Infrastrutture e trasporti**

Sostenere e promuovere lo sviluppo infrastrutturale della città, mediante la

- Riformulazione del Piano Urbano del Traffico;
- Riforma del Trasporto Pubblico locale in collaborazione con la società di gestione dei trasporti e con gli operatori privati, al fine di renderlo efficiente, economicamente sostenibile e capace di soddisfare il bisogno di mobilità urbana ed extra-urbana di residenti e turisti;
- Individuazione di nuove e ampie aree di sosta e di parcheggi di scambio;
- Implementazione delle piste ciclabili e della mobilità sostenibile, in particolare elettrica, con particolare riferimento alle esigenze di collegamento della città con il suo entroterra, con le aree protette e con le borgate.
- Realizzazione di aree attrezzate pubbliche per la sosta dei camper e incentivazione alla loro realizzazione da parte di privati.
- Favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori turistici mediante la progettazione, realizzazione e collocazione di cartellonistica informativa e di segnalazione turistica.

L'alleggerimento del traffico urbano potrà finalmente diventare una realtà anche con il completamento della Circonvallazione.

Sostenere il progetto di realizzazione della metropolitana di superficie tra Sassari, Alghero e aeroporto e Porto Torres nell'ottica di una vera e propria città metropolitana.

### **Obiettivo strategico n. 3.7 - Scuola, università e formazione**

Rafforzare la collaborazione con l'Università agli Studi di Sassari, i vertici regionali e locali di Porto Conte Ricerche e i dirigenti degli istituti Superiori del territorio e altri organismi scolastici, accertata la centralità della formazione per l'aumento della produttività, delle competenze, dell'innovazione dell'economia algherese, e ciò al fine di

Istituire l'Osservatorio del Turismo, come strumento di monitoraggio degli aspetti economici, sociali e urbanistici connessi al turismo e indispensabili per definire e rimodulare nel tempo le strategie adottate;



Istituire l'Istituto Tecnico Superiore Turistico, che formi professionisti e operativi con indirizzo turistico, in una formazione coerente con le esigenze delle imprese.

Sostenere il progetto delle Rete metropolitana del Nord Sardegna finalizzato alla creazione di un laboratorio di innovazione (*innovation-lab*) proponendo a tale fine quale *location* ideale le strutture di Tamariglio gestite da Porto Conte Ricerche e promuovere presso le stesse strutture la creazione di un campus universitario e di una *Academy* sui temi dell'innovazione sociale, dell'ICT, della produzione di energia dal mare e dei *green jobs*.

Definire con le Istituzioni Scolastiche, ed in particolare con le Scuole di Istruzione secondaria superiore protocolli d'intesa finalizzati, da un lato, all'individuazione, nei limiti dell'autonomia scolastica, di percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro locale e, dall'altro, a costruire un efficace e stabile sistema di alternanza scuola – lavoro, di stage e tirocini.

Promuovere l'implementazione della qualità professionale degli operatori e dei loro collaboratori favorendo opportunità formative per la riqualificazione e la creazione di figure professionali adeguate alla domanda di lavoro delle imprese locali;

### **Obiettivo strategico n. 3.8 - Porto**

Assumere tutte le iniziative presso la RAS che consentano all'amministrazione locale di esercitare direttamente la funzione demaniale sul porto, oggi affidata appunto alla R.A.S., al fine di governare i momenti di cambiamento che interessano il sistema dei servizi e delle strutture nel porto della città, rivendicandone altresì la funzione sociale storica.

Accelerare l'adozione del Piano Regolatore Portuale e verificare la possibilità di costituzione di una società mista pubblico-privata, con la partecipazione del Comune di Alghero, che, nel pieno rispetto delle associazioni già operanti, si attivi per la gestione integrata dei servizi portuali originando offerta aggiuntiva e non sostitutiva di quella esistente.

Sostenere e promuovere le iniziative e progetti finalizzati a

- Far fronte alla crescente domanda di ormeggi sia stanziali sia per le imbarcazioni in transito;
- Migliorare l'offerta dei servizi essenziali (acqua, energia elettrica, assistenza all'ormeggio, ecc.) e di quelli ancillari (assistenza tecnica, assistenza meccanica, assistenza elettronica, ricambi, lavanderia, ristorazione ecc.);

- Migliorare la promozione della struttura, facendo perno sul punto di forza di un'offerta strettamente collegata con il cuore della città;
- Rispondere alla normativa che prevede l'assegnazione degli spazi acquei per pubblica evidenza promuovendo l'aggregazione di portatori d'interesse locali al fine di una qualificata partecipazione al futuro bando pubblico di assegnazione.

### **Obiettivo strategico n. 3.9 - Aeroporto**

Promuovere e sollecitare il confronto con il socio privato al fine di individuare e concordare ogni possibile intervento capace di rilanciare il ruolo dell'aeroporto di Fertilia, per far crescere i collegamenti e il volume del traffico.

Sostenere, promuovere, implementare tutte le iniziative finalizzate a migliorare il collegamento tra aeroporto e città e comuni limitrofi.

Assumere un ruolo di centralità nelle politiche di promozione e marketing territoriale centrate sul ruolo dell'aeroporto e sostenute dalla Rete metropolitana del Nord Sardegna.

### **Obiettivo strategico n. 3.10 - Palazzo dei Congressi**

Valorizzazione, riqualificazione e adeguamento della struttura, intervenendo sulla manutenzione *in primis* sullo spazio aperto, utilizzando i finanziamenti regionali o facendo ricorso al paternariato pubblico/privato della finanza di progetto, per garantirne la fruibilità almeno parziale e consentire la rivisitazione delle sue funzioni a servizio del turismo.

Promuovere tutte le iniziative perché il "Palazzo dei congressi" sia ripensato e riqualificato e con una gestione dinamica, moderna e sostenibile, come luogo ove poter realizzare spazi dedicati allo sport, alle esposizioni, alla valorizzazione delle produzioni locali, ai concerti, agli spettacoli e a tutte quelle attività, anche commerciali, compatibili, uno spazio multifunzionale che serva da motore al rilancio turistico di Alghero e del territorio del nord ovest, fatta salva l'originale vocazione, quella congressuale.

### **Obiettivo strategico n. 3.11 - Nuovi spazi per ospitare cultura, musica ed eventi.**

Valorizzare e riqualificare la struttura detta Cavall Marì, reperendo finanziamenti per la sua ristrutturazione e il recupero della sua funzione e fruibilità, anche attraverso strumenti di

finanza di progetto, tenuto conto che, a fronte della sua peculiare collocazione logistica, può raggiungere il doppio obiettivo di offrire servizi e creare un filone di turismo culturale.

### **Obiettivo strategico n. 3.12 - Trasporti, traffico e parcheggi**

Attuare tutte le iniziative mirate a fronteggiare e risolvere la criticità relativa ai trasporti pubblici, viabilità e ai parcheggi soprattutto nei mesi di particolare congestione durante la stagione turistica. Interventi previsti:

- Verifica puntuale delle criticità emergenti nel sistema dei trasporti pubblici e loro superamento mediante la predisposizione, d'intesa con i gestori del servizio, di idoneo piano che non trascuri l'agro e le periferie;
- Promuovere modalità di trasporto eco-sostenibili anche attraverso campagne di sensibilizzazione e promozione di forme di mobilità alternative;
- Verifica puntuale delle criticità del traffico cittadino e loro superamento attraverso l'attuazione e l'aggiornamento continuo del Piano della mobilità con particolare riferimento alla zona ZTL;
- Individuazione di nuove aree per i parcheggi, in particolare in prossimità delle spiagge;
- Predisposizione di punti-vendita dei biglietti o abbonamenti turistici per trasporti pubblici;
- Realizzazione di pensiline in tutte le fermate degli autobus;
- Adeguamento e sviluppo delle piste ciclabili urbane ed extra-urbane, anche a fini turistici e in funzione non solo di attività ricreativa, ma nell'ottica di un sistema di mobilità alternativa capace di mitigare la pressione del traffico automobilistico e del conseguente inquinamento;
- Accelerazione dell'iter procedurale per la realizzazione della circonvallazione cittadina che avrebbe il duplice effetto di decongestionare il traffico e rendere la città più vicina a se stessa e ai centri limitrofi.

### **Obiettivo strategico n. 3.13 -Scuola e Università**

Valorizzare il ruolo centrale della scuola pubblica nel percorso educativo delle nuove generazioni e della formazione scolastica, universitaria e/o professionale nell'attuale mercato del lavoro, così dinamico e competitivo.

Potenziare le occasioni formative presenti in città, agendo attivamente perché i giovani costruiscano e ottengano capacità tecniche e formali, capacità relazionali e comunicative, ma che siano accattivanti e gratificanti, oltre essere una forte e decisa spinta per la crescita della nostra città. A tal fine, occorre

- promuovere una Conferenza degli stati generali della Scuola in città, per la definizione di un piano di razionalizzazione del sistema scolastico cittadino;
- promuovere la rivisitazione dell'ubicazione e del modello fisico delle scuole, valutando l'accorpamento di alcuni Istituti Superiori cittadini e l'avvio di un progetto per la realizzazione di vere e proprie cittadelle dell'istruzione e della formazione;
- Realizzare nuovi asili nido e scuole per l'infanzia;
- Istituire l'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo;
- Recuperare l'Istituto Agrario di Santa Maria La Palma che assicuri figure intermedie tra il professionista e l'addetto alle coltivazioni sulla base della domanda delle imprese;
- Prevedere incentivi e soluzioni logistiche mirate all'organizzazione di workshop, seminari, scuole di formazione per l'insegnamento da parte di attori privati e pubblici, con lo scopo di andare oltre un'istruzione formale ed una maggiormente specializzata, nonché scelta dal diretto interessato: il giovane;
- Potenziare in maniera efficace la comunicazione delle opportunità di formazione e studio internazionale offerte dall'Unione Europea attraverso: Portale Europeo per i giovani; Sito italiano *Erasmus*; Sito italiano Garanzia giovani; Sito italiano Servizio Volontario Europeo; Sito italiano Parlamento europeo dei giovani;
- Riqualificare e implementare la sicurezza, la manutenzione in un'ottica di adeguamento energetico, la funzionalità logistica le strutture scolastiche locali per mezzo di fondi comunitari, statali, regionali ed anche privati;
- Attivazione di azioni volte ad intensificare l'interazione tra Amministrazione e Istituzione universitaria e ad ottenere dalla Regione e dal Rettorato maggiori e più adeguati finanziamenti e corsi di studio per la sede universitaria di Alghero.

#### **4. La Socialità: Alghero e la sua comunità**

##### **Obiettivo strategico n. 4.1 - Sostegno alle famiglie**

Promuovere tutte le iniziative finalizzate a supportare la famiglia, confermando il ruolo centrale che la stessa ha per la collettività, istituendo la Consulta comunale delle Associazioni Familiari quale organismo di confronto, di valutazione ed impulso e lo sportello di Mediazione dei conflitti familiari.

Valutare la possibilità di introdurre strumenti alternativi di sostegno economico, quale il *quoziente familiare* che consentire alle famiglie di pagare minori tasse con il crescere del numero dei figli, nonché altre forme di agevolazione che si richiamano all'*housing* sociale per permettere ai giovani e alle famiglie di acquisire la prima casa.

Promuovere azioni mirate a creare un sistema di *buoni* da destinare alle famiglie, dando loro l'opportunità di usufruire gratuitamente dei servizi di asilo nido, incentivando l'aumento della qualità del servizio e restituendo ai genitori la libertà di scelta, a tal fine studiando un criterio di calcolo del costo standard per bambino (diversificato anche a seconda delle specifiche necessità: per es. bimbi affetti da disabilità psichiche o motorie; disturbi dell'attenzione ecc) sulla base del quale ripartire per destinare le risorse per un *budget* autonomo, alle strutture pubbliche di competenza comunale.

Sostenere tutte le forme di welfare aziendale, con incentivi fiscali anche a favore di reti di imprese del territorio, così da poter reggere costi e instaurare economie di scala.

Promuovere e sostenere le progettualità finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti i luoghi ed edifici pubblici, nonché nelle spiagge, consentendo l'equa fruibilità e accessibilità del territorio fra tutti i cittadini.

Proseguire e sostenere l'attività del Comune di Alghero quale capofila del primo Network Nazionale dei Comuni amici della famiglia, costituendo lo "Sportello Famiglia" che, con l'Ufficio Politiche Familiari, fornisca alla popolazione e alle famiglie informazioni su tutte le misure di supporto al benessere familiare, mappare le attività presenti nel territorio, raccogliere documentazione e buone prassi sulle politiche familiari, collaborare con gli altri sportelli già presenti sul territorio, attraverso uno spazio aperto al pubblico.

Proseguire nella promozione del sistema "Estate Famiglia" prevedendo un accreditamento con specifico marchio per servizi le organizzazioni che intendano offrire i propri servizi alle famiglie con figli in età scolare, durante il periodo estivo.

#### **Obiettivo strategico n. 4.1.1 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Proseguire le attività di sostegno a favore della popolazione degli anziani, minori disabili e povertà sociali con interventi specifici già collaudati nel tempo.

Realizzare una piena inclusione sociale, con riferimento all'emergenza rom, attuando la nuova progettualità che, a partire da Novembre 2019 e fino a Luglio 2021, prevede, attraverso la sottoscrizione di un patto sociale, la graduale compartecipazione alle spese relative all'esigenza abitativa.

Avviare un rapporto diretto e strutturato con la Regione Sardegna per attivare sinergie finalizzate alla soluzione di alcune problematiche di tipo abitativo relativamente a famiglie rom che vedono la presenza nel proprio nucleo di un numero significativo di minori.

#### **Obiettivo strategico n. 4.2 – Valorizzazione del Volontariato e dell'Associazione**

Valorizzare e sostenere il Volontariato quale apporto insostituibile in termini di perseguimento degli irrinunciabili obiettivi di crescita e coesione sociale, nonché di concreta gestione ed erogazione di servizi essenziali a sostegno soprattutto dei più deboli, incentivando la collaborazione con le Forze di Polizia e l'interazione tra le associazioni di volontariato e Servizi sociali dell'Amministrazione.

Promuovere interventi per la cooperazione con il mondo del volontariato, favorendo l'istituzione del "118 del sociale": una struttura organizzata che, con l'aiuto dell'Amministrazione, sia in grado di intervenire con immediatezza per definite emergenze sociali;

Favorire, attraverso percorsi orientati di formazione, gli inserimenti lavorativi di persone in difficoltà

Reperire idonei spazi, avviando una concreta attività di sollecitazione presso le competenti autorità sanitarie, la creazione di strutture organizzate per l'assistenza dei malati mentali e di un reparto lunga degenza.

Valorizzare e promuovere l'implementazione della "moderna economia sociale", rappresentata dal Terzo Settore, garante di uno sviluppo armonico, solidale ed equilibrato della nostra società, in quanto consente di individuare le nuove offerte rispondenti alla domanda sempre nuova e crescente di servizi che né il pubblico né il privato riescono a soddisfare.

Attivare tutte le azioni finalizzate a riconoscere il valore e le grandi potenzialità del Terzo Settore anche in funzione della capacità di creare nuove e moderne opportunità occupazionali per i nostri giovani in settori come: assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria;

istruzione e formazione; sport dilettantistico; tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico artistico; tutela e valorizzazione dell'ambiente; promozione della cultura e dell'arte; tutela dei diritti civili; ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Sostenere ed incentivare una stretta collaborazione fra scuole e associazioni (culturali, sportive ecc) circa la gestione e l'utilizzo degli spazi, così da consentire alle associazioni stesse, importanti attori nella crescita e nello sviluppo dei ragazzi, di poter svolgere pienamente il proprio ruolo.

### **I comitati di quartiere e di Borgata**

Sostenere e riconoscere ai Comitati di Quartiere il ruolo di importanti collaboratori nell'amministrazione della città, con l'obiettivo prevalente di dare una voce forte ai cittadini e metterli nelle condizioni di concorrere efficacemente al miglioramento della qualità della vita in tutti i quartieri e in tutte le borgate, confrontandosi e sensibilizzando l'amministrazione verso tematiche e criticità specifiche e fornendo soluzioni.

### **Obiettivo strategico n. 4.3 – Sanità, Servizi Sociali**

Sostenere e promuovere tutte le azioni finalizzate a confermare la strategica presenza delle due strutture ospedaliere, l'Ospedale Civile e l'Ospedale Marino, non solo per la città ma anche per la regione Sardegna, che non può permettersi che la sua città turistica più importante si impoverisca nell'offerta sanitaria.

Operare fattivamente affinché si eserciti una forte azione presso la Regione per ottenere per il riconoscimento di presidio ospedaliero di primo livello e perché il processo di razionalizzazione si compia ottimizzando il ruolo dei nostri due ospedali e assicurando loro la funzionalità necessaria per erogare un servizio sempre più valido per i cittadini di Alghero, dei centri vicini e per i turisti, nonché per la costruzione del nuovo ospedale.

Individuare e pianificare il trasferimento degli uffici dei servizi sociali, collocati presso gli atelier del Quattèr in seguito alla inagibilità della precedente sede del Centro Residenziale Anziani, in un immobile che consenta agli operatori di lavorare in condizioni consone alla tipologia del servizio, garantendo agli utenti riservatezza, accoglienza e un minimo di comfort.

### **Obiettivo strategico n. 4.4 – Pari Opportunità**

Ottimizzare il funzionamento della Commissione Pari Opportunità, previa modifica del regolamento che consenta l'accesso alla Commissione non solo alle donne ma anche agli uomini, proprio in un'ottica di politiche equilibrio di genere che questa amministrazione intende perseguire.

Promuovere e supportare azioni sociali e culturali finalizzate alla valorizzazione del lavoro e del ruolo della donna, favorendo ed interagendo con le istituzioni scolastiche di ogni grado per individuare percorsi formativi ed educativi sulle disparità di genere.

#### **Obiettivo strategico n. 4.5 – Giovani e tempo libero**

Sostenere, valorizzare e supportare fattivamente le imprese e i giovani, ponendo entrambi al centro di un'azione amministrativa e politica che faciliti l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, favorisca le opportunità lavorative e così la creazione di ricchezza.

Favorire l'individuazione di uno o più spazi di lavoro condivisi, a gestione privata e concorrenziale, per le giovani imprese, le nuove start-up ed i nuovi professionisti algheresi, valutando altresì la possibilità di concessione di immobili comunali dismessi per start-up fortemente meritevoli ed innovative.

Porre in essere iniziative volte a realizzare un piano strategico per la semplificazione delle procedure burocratiche, così da ridurre notevolmente i tempi e i costi burocratici, anche implementando sempre più l'offerta di servizi digitali.

Realizzare un sistema di mobilità pubblica e privata che vada incontro alle esigenze dei "tempi" e delle necessità sia dei giovani sia degli anziani per mezzo di: incentivi e sostegno agli investimenti relativi a soluzioni di car e scooter sharing; l'aumento di pullman/taxi e autobus a disposizione dei giovani durante i week-end, le festività e gran parte della stagione estiva.

Valorizzare e favorire la condivisione e la partecipazione dei giovani alla vita cittadina, rilanciando l'attività della Consulta Giovanile del Comune di Alghero, nell'ottica di creare un comune sentire di appartenenza fra gli algheresi e i nuovi algheresi, nonché favorire la programmazione di un'ora settimanale di educazione civica presso le scuole elementari, medie e superiori, svolta gratuitamente dal corpo di polizia municipale cittadino.

Supportare iniziative finalizzate ad esternalizzare e a cedere la gestione e la cura di aree verdi a cooperative o associazioni di reinserimento lavorativo costituite da cittadini algheresi; programmare eventi di integrazione e assimilazione dei nuovi algheresi attraverso la scoperta



della cultura d'origine e la valorizzazione di quella italiana e occidentale, spaziando dalla lingua, alla storia, alla cucina.

Avviare una progettazione in grado di fotografare nel suo insieme la condizione giovanile presente nel territorio comunale, con particolare riferimento agli adolescenti ai quali occorre dedicare più attenzione promuovendo un dialogo proficuo e duraturo, costituendo una parte significativa della nostra popolazione.

Avviare iniziative in grado di mettere in rete le varie agenzie formative che a diverso già operano nella nostra realtà, al fine di contrastare l'abbandono scolastico e con l'obiettivo di contenere il fenomeno nella misura massima del 10% entro l'anno 2020.

#### **Obiettivo strategico n. 4.6 – Anziani**

Ripensare agli anziani in un'ottica diversa, andando oltre la gestione dell'emergenza, avendo riguardo ad individuare soluzioni idonee alle più diverse esigenze che vanno dalla solitudine, alla non autosufficienza o altre fragilità connesse all'assenza di una famiglia coesa e presente.

Promuovere e realizzare, anche con la collaborazione delle associazioni, di centri di aggregazione, di luoghi, strutture ed iniziative dedicate alla cultura, al divertimento e allo svago pensate sulla linea delle moderne esigenze degli anziani, favorendo e sostenendo l'associazionismo attivo.

Restituire alla sua completa funzionalità il Centro Residenziale degli Anziani di viale della Resistenza, provvedendo con la massima urgenza alla sua ristrutturazione, per consentire agli ospiti, attualmente trasferiti nella struttura dell'Ostello della Gioventù di poter nuovamente fruire di una sistemazione prossima all'abitato nel quale sono sempre vissuti e più vicini ai loro centri di interesse familiare e sociale.

Considerato l'andamento demografico dovranno, inoltre, essere sostenute tutte le iniziative, anche private, per la realizzazione di nuove strutture residenziali destinate agli anziani.

#### **Obiettivo strategico n. 4.7 – Sport - Piano Strategico “Alghero per lo sport” 2019-2024**

Realizzare il piano strategico “Alghero per lo sport”, quale percorso programmatico incentrato sullo sport e sulla pratica sportiva nella città di Alghero nato dalla consapevolezza del ruolo che lo sport ricopre nella città e per la città. A tal fine, si procederà a

- promuovere lo Sport come veicolo di inclusione sociale, miglioramento della salute e della qualità della vita, benessere di comunità, fattore di promozione territoriale, maggior attenzione alle disabilità e coesione sociale tra i quartieri.

- concepire lo sport come "un luogo di incontro urbano" e pertanto di 'cura delle relazioni'.

Operare una strategia globale per la sostenibilità che nel contesto regionale e locale, individui nella rete degli impianti e delle associazioni sportive una sorta di infrastruttura materiale e immateriale di straordinario valore, attorno alla quale le istituzioni pubbliche possono svolgere un ruolo essenziale insieme ai cittadini, agli imprenditori e agli educatori.

Incentivare il coinvolgimento delle Associazioni Sportive, al fine di utilizzare ulteriori forme di finanziamento predisposte dallo Stato per interventi sugli impianti sportivi, ma anche per collaborare con le istituzioni scolastiche per implementare la formazione educativa di attività motoria, sin dalle scuole dell'infanzia, in modo da favorire una scelta sempre più consapevole della disciplina sportiva che il giovane vorrà praticare.

Porre in essere azioni di sensibilizzazione verso le società sportive affinché ospitino gratuitamente, nelle manifestazioni più significative, una classe delle diverse scuole cittadine secondo il principio della rotazione.

Sostenere e promuovere una nuova visione dello sport come benessere, quindi, concepire lo sport come strumento di tutela della salute, in tutte le fasce d'età, per prevenire l'obesità, per favorire lo sviluppo armonico del corpo, per prevenire varie patologie quali malattie cardiache, articolari e respiratorie, intervenendo con la realizzazione di strutture minime (anche mobili) per favorire e sviluppare la pratica sportiva spontanea e più in generale le attività all'aperto che nella nostra città, grazie al clima particolarmente favorevole, si possono svolgere quasi tutto l'anno.

Favorire lo sviluppo degli "scambi sportivi" con altri Paesi europei e soprattutto con le città Gemellate con la nostra città, con l'organizzazione di manifestazioni e incontri, così da potenziare anche lo sviluppo del turismo sportivo collegato agli aspetti culturali e ambientali della nostra città. Dette iniziative se ben programmate potranno contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici con ricadute significative per il tessuto economico cittadino.

Creazione sportello informativo per le Associazioni sportive al fine di facilitare:

-l'espletamento delle pratiche burocratiche di pertinenza comunale legate all'attività sportiva;

-le pratiche per richiesta eventuali contributi nazionali, regionali e comunali;

-le pratiche per l'adeguamento e messa a norma o ampliamento di infrastrutture già esistenti, così come per la realizzazione ex novo di impianti sportivi.

Programmare la valorizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi comunali anche a destinazione scolastica con fondi di bilancio, ove possibile, o con finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Promuovere la realizzazione di strutture sportive coperte polivalenti a basso costo e impatto ambientale (strutture geodetiche), ove possibile, in applicazione della normativa Nazionale (D.L. 185/2015 convertito con L.9/2016: art.15 co.6), negli edifici scolastici e nelle aree comunali con tale destinazione urbanistica da mettere a bando per favorire la realizzazione di strutture sportive da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Individuazione dell'area per un Palazzetto dello Sport, preferibilmente, nella zona sportiva di Maria Pia.

Consentire alle Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio di poter realizzare, riqualificare e ammodernare strutture sportive accedendo al Credito Sportivo o ad altre forme di mutui, con la possibilità di ottenere la Garanzia Fideiussoria da parte dell'ente Locale di cui all'art 207 comma 3 T.U.E.L., ove ricorrano le condizioni ivi previste.

Reperire le risorse per l'erogazione dei Voucher che favoriscano la partecipazione attiva dei bambini della classe 1<sup>o</sup>della scuola primaria verso qualunque disciplina sportiva.

Avviare un disciplinare per l'ottenimento del marchio di attenzione "Alghero Family" con la finalità di favorire e migliorare la qualità dell'offerta sportiva rivolta ai più giovani, all'interno del progetto "Lo Sport" per tutti" e ciò con l'obiettivo del contenimento dei costi per la pratica sportiva dei giovani.

Partendo dalla visibilità internazionale di Alghero quale tappa annuale del campionato del mondo di Rally, promuovere e valorizzare iniziative di compensazione della CO2 legate agli sport motoristici e, in prospettiva, candidare Alghero quale *location* ideale per i nuovi circuiti internazionali delle competizioni con motori completamente elettrici (bike, moto e auto).

#### **Obiettivo strategico n. 4.8 - I nostri amici animali**

Promuovere e valorizzare l'impegno delle associazioni di volontariato su questo tema e la sensibilità che si è sempre più sviluppata nei cittadini algheresi, fornendo le risposte necessarie alle diverse necessità, *in primis* identificando gli spazi pubblici, come giardini e tratti di

spiaggia, dove i possessori di animali domestici possano portare i loro amici a quattro zampe in sicurezza e libertà.

Promuovere una campagna di sensibilizzazione e di controllo verso i proprietari dei cani affinché rispettino le prescrizioni in materia di deiezioni canine e verso la sterilizzazione di cani e gatti, per evitare l'abbandono e il randagismo, in tal senso attivando percorsi educativi anche nelle scuole e programmando visite guidate dei ragazzi presso il canile quale incentivo all'adozione dei numerosissimi cani che vi sono accolti.

Proporre iniziative concrete per la realizzazione di strutture come il canile o gattile sanitario, nel quale far operare insieme i volontari e i veterinari ATS, e per rafforzare e supportare il canile rifugio, oggi sovraccaricato di tutte le incombenze: dall'accoglienza, alla cura sanitaria, alla gestione delle adozioni, al mantenimento stabile dei cani.

#### **Obiettivo strategico n. 4.9 – Sicurezza e legalità**

Organizzare un piano della sicurezza per far fronte alle criticità che si presentano in modo particolare nei mesi estivi, a cagione dell'incremento della presenza di turisti, predisponendo l'implementazione della videosorveglianza pubblica e incentivi alla diffusione di quella privata, la definizione della procedura per la realizzazione della Caserma dei Vigili del fuoco e garantire un piano di controllo del territorio comunale da parte dei vigili urbani e degli operatori della Compagnia Barracellare.

**SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI STRUMENTALI: INDIVIDUAZIONE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE - INDIRIZZI ED OBIETTIVI**

**INDICE**

1	Premesse.
2.	Individuazione strumenti di programmazione delle società e degli organismi partecipati.
3.	Indirizzi e obiettivi delle società e degli organismi partecipati
3.1.	Alghero in House Unipersonale S.r.l..
3.2.	Società per le entrate del comune di Alghero S.p.A. - S.E.C.AI. S.p.A.
3.3	Fondazione META – Musei Eventi Turismo Alghero.
3.4.	Azienda Speciale Parco di Porto Conte.

## 1. Premesse

Le pubbliche amministrazioni, possono, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, avvalersi di società e di enti strumentali partecipati. Partecipazione è la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi.

Con il D.lgs 118/2011 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*”, sono stati definite, agli artt. 11-ter e 11-quater, le condizioni in presenza delle quali si configura una condizione di controllo (societario) della pubblica amministrazione su un ente strumentale o su una società, ai fini dell’elaborazione del bilancio consolidato.

Al concetto di controllo “societario”, che l’ente svolge nella qualità di socio, che comprende tutti i poteri esercitabili sotto il profilo civilistico, la legislazione ha aggiunto il controllo che l’ente deve esercitare in quanto pubblica amministrazione titolare di partecipazioni societarie.

Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha introdotto l’art. 147-quater “controlli sulle società partecipate” nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), che prevede la definizione da parte di ciascun ente locale di un sistema di controlli sulle società partecipate, secondo la propria autonomia organizzativa.

Vi è poi un altro livello di controllo che le amministrazioni devono esercitare sulla società e sugli organismi partecipati cui affidano in appalto o in concessione, servizi senza espletamento di gara. La giurisprudenza comunitaria, con la sentenza della corte di Giustizia CE dell’8 novembre 1999, nota come “*sentenza Teckal*”, ha enucleato due elementi costitutivi la legittimità di tale tipologia di affidamento. Tali elementi sono: l’esercizio dell’ente locale sulla persona giuridica affidataria di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che questa persona realizza la parte più importante della propria attività con l’ente o gli enti locali che la controllano. La giurisprudenza comunitaria ha poi sviluppato i vari profili operativi e funzionali caratterizzanti sia il controllo analogo che l’attività prevalente, concetti codificati in termini di diritto positivo dalle direttive.

Il legislatore nazionale ha positivizzato il concetto di controllo analogo nel D.lgs 19.08.2016, n. 175, recante “*Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*” che all’art. 2, comma 1, lett. c), definisce “*«controllo analogo»: la situazione in cui l’amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione partecipante*”.

L’art. 5 del D.lgs 50/2016 (Codice degli appalti), recepisce le norme comunitarie. Il codice esclude dall’applicazione delle regole sugli affidamenti in appalto o in concessione di lavori, servizi e forniture, quelli effettuati in favore dei c.d. “organismi in house”, consentendo l’affidamento diretto senza gara, ponendo però una serie di condizioni legittimanti:

- 1) L'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare un il c.d. "*controllo analogo*" sull'organismo in *house* aggiudicatario;
- 2) Oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata devono essere svolte in favore dell'amministrazione aggiudicatrice controllante;
- 3) Nella persona giuridica controllata non può esservi alcuna partecipazione privata salvo i casi previsti dalla legge.

Premesso quanto sopra il Comune di Alghero ha adottato, con deliberazione consiliare n.55 del 09.10.2017 il Regolamento sui controlli delle società, degli enti e degli altri organismi partecipati dal comune di Alghero, contenente anche le modalità relative ai processi di indirizzo, monitoraggio e verifica finale degli obiettivi affidati alle società ed agli organismi partecipati.

## **2 Individuazione strumenti di programmazione delle società e degli organismi partecipati**

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, contenente il *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, pone in capo agli enti locali che siano titolari di organismi strumentali (enti o società), l'onere di definire gli strumenti di programmazione di tali soggetti in coerenza con il principio della programmazione e con le disposizioni dettate dal medesimo decreto.

Gli organismi strumentali del Comune di Alghero sono:

1. ALGHERO IN HOUSE UNIPERSONALE S.R.L.: Quota di partecipazione 100%
2. SOCIETA' PER LE ENTRATE DEL COMUNE DI ALGHERO S.P.A. - S.E.C.AL. S.p.A.: Quota di partecipazione 100%
3. FONDAZIONE META – Musei Eventi Turismo Alghero: Quota di partecipazione 100%

Gli enti strumentali del Comune di Alghero non predispongono il DUP. Gli strumenti della programmazione degli enti strumentali individuati dal Comune, nel già citato regolamento sul controllo delle partecipate approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 09.10.2017, sono i seguenti:

### **1. La Relazione previsionale che deve contenere:**

- a) il piano industriale o piano strategico relativo alla programmazione societaria in tema di performance attese e organizzative di validità triennale;
- b) una relazione indicante gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali, con il relativo dettaglio degli investimenti per ciascun esercizio del triennio e indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria;
- c) il budget triennale espresso in termini di conto economico, stato patrimoniale, con l'indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi anche in relazione agli obiettivi di cui alla lettera b);

- d) una relazione che individui i principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane utilizzate ovvero che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da contenziosi;
- e) il piano delle assunzioni articolato su base triennale e corredato di un'analisi dello sviluppo della società, dell'ente ed organismo, che giustifichi il fabbisogno e da una relazione sui costi del personale che dia evidenza dei passaggi di livello, dell'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, del salario accessorio inteso come superminimi, assegni *ad personam*, *fringe benefits* e straordinari, anche al fine di alimentare la banca dati di cui all'articolo 8, c. 5;
- f) il piano annuale degli acquisti.

2. Il Piano delle attività o Piano di programma che è il documento che riporta la declinazione degli indirizzi strategici e gestionali del DUP in obiettivi operativi, assegnati agli amministratori degli organismi partecipati ed individuati secondo i diversi aspetti:

- a) economico - patrimoniali;
- b) organizzativo - gestionali;
- c) qualità dei servizi e prestazioni aziendali.

3. La Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e gestionali e sul mantenimento degli equilibri finanziari con cui le società, gli enti e gli altri organismi controllati relazionano entro il 30 giugno, ed il 15 ottobre di ciascun anno sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati nell'anno e degli eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione comunale assuma le necessarie azioni correttive nel rispetto dei tempi previsti per la deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

4. La Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione che entro il 15 marzo di ciascun anno le società, gli enti ed organismi controllati predispongono dando atto dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati dal Comune di Alghero e delle risultanze di preconsuntivo della gestione. Il Consiglio Comunale con l'approvazione del Rendiconto dà atto del grado di raggiungimento degli indirizzi strategici.

Seguono gli indirizzi ed obiettivi delle società e degli organismi controllati dal Comune di Alghero, in riferimento agli anni 2020 (da rendicontare in sede di approvazione della Relazione al Rendiconto) 2021/2023, **evidenziando per ogni indirizzo/obiettivo le annualità di riferimento con un contrassegno.**



### 3. Indirizzi e obiettivi delle società e degli organismi partecipati

#### 3.1. Alghero in House Unipersonale S.r.l.

**Servizi affidati:** Manutenzione degli stabili comunali; bagni automatizzati; manutenzione della viabilità; manutenzione del verde; movimentazione per manifestazioni istituzionali e allestimento eventi; pulizia dei litorali, gestione parcheggi a pagamento, reperibilità.

#### Missioni di bilancio

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.
4. Istruzione e diritto allo studio.
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero.
8. Assetto del territorio.
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
10. trasporti e diritto alla mobilità.
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.
14. Sviluppo economico.

#### Obiettivi:

Obiettivo operativo	N.	Azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo operativo	2020	2021	2022	2023
1. Attuazione da parte della società degli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, dettagliati con provvedimento della Giunta comunale.	1.a	Costo annuale amministratori da contenersi entro l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2013. Indicatori: Fatto/ Non fatto	X	X	X	X
	1.b	Acquisto beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. 50/2016. Indicatori: Fatto/ Non fatto	X	X	X	X
	1.c	Rispetto dei limiti e delle modalità previste negli indirizzi dettagliati dalla Giunta comunale per l'eventuale assunzione di personale.  Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto obbligo di predeterminazione criteri e modalità selettive conformi ai principi di cui all'art. 35, c. 3 del D.lgs 165/2001;</li> <li>- Rispetto obblighi trasparenza</li> <li>- Rispetto degli indirizzi approvati dalla Giunta</li> <li>- Assunzioni nel rispetto della programmazione delle stesse, allegata alla Relazione Previsionale approvata dall'Ente.</li> </ul>	X	X	X	X
2. Attuazione del nuovo Regolamento sui controlli delle società partecipate di Comune di Alghero	2.a	Approvazione della Relazione previsionale entro il 15 ottobre di ogni anno.  Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> </ul>	X	X	X	X

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Completezza dei documenti</li> <li>- Recepimento delle eventuali indicazioni del dirigente di riferimento per la parte tecnica</li> </ul>				
	2.b	<p>Redazione del Piano delle attività o Piano di programma entro il termine di 15 gg dalla data di approvazione del DUP.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Completezza dei documenti</li> <li>- Recepimento delle indicazioni fornite dal Consiglio comunale in sede di DUP</li> <li>- Recepimento delle eventuali indicazioni del dirigente di riferimento per la parte tecnica</li> <li>- Individuazione di obiettivi e indicatori riferiti alla gestione dei servizi affidati ed alla qualità degli stessi</li> <li>- Tempestiva trasmissione all'Ente</li> </ul>	X	X	X	X
	2.c	<p>Redazione della Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e gestionali e sul mantenimento degli equilibri finanziari entro il 30 giugno ed il 15 ottobre di ogni anno (poi ogni anno nelle stesse date)</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Presenza della stato di attuazione dei risultati riferiti agli obiettivi contenuti nei documenti programmatori (Dup, Relazione previsionale e Piano delle attività)</li> </ul>	X	X	X	X
	2.d	<p>Redazione Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione che entro il 15 marzo (poi ogni anno nella stessa data)</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Presenza della stato di attuazione dei risultati riferiti agli obiettivi contenuti nei documenti programmatori (Dup, Relazione previsionale e Piano delle attività)</li> </ul>	X	X	X	X
3. Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento dei servizi affidati	3.a	<p>Rispetto delle quantità minime di interventi a misura, determinate dal dirigente responsabile del contratto di servizio e della qualità adeguata degli interventi posti in essere.</p> <p>Indicatori:</p>	X	X	X	X

		- Scostamento tra il risultato previsto e quello raggiunto al 31.12				
	3.b	Miglioramento della tempestività degli interventi a chiamata.  Indicatori:  - Scostamento tra la media dei tempi prevista e quella realizzata	X	X	X	X
4. Misure da inserire nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	4.a	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri dati - di un report trimestrale sui contratti prorogati e affidati d'urgenza  Indicatori:  Numero proroghe e affidamenti d'urgenza/Numero affidamenti  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%  < 50 = 0		X	X	X
	4.b	Report tempi accesso documentale, civico e generalizzato  Indicatori  % pubblicazioni obbligatorie effettuate  % rispetto tempi accesso documentale, civico e generalizzato  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%  < 50 = 0		X	X	X
	4.c	Verifiche a campione sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici  Indicatori  Numero procedimenti per i quali si rilevano anomalie/Numero procedimenti verificati  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%  < 50 = 0		X	X	X
	4.d	Verifiche sulle procedure di reclutamento del personale  Indicatori  Numero procedimenti per i quali si rilevano anomalie/Numero procedimenti  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%  < 50 = 0		X	X	X

### 3.2 Società per le entrate del comune di Alghero S.p.A. - S.E.C.AI. S.p.A.

**Servizi affidati:** Gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria, extra-tributaria e patrimoniale del Comune di Alghero.

#### Missioni di bilancio

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.

#### Obiettivi:

Obiettivo operativo	N.	Azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo operativo	2020	2021	2022	2023
1. Recepimento da parte della società degli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, dettagliati con provvedimento della Giunta comunale.	1.a	Costo annuale amministratori da contenersi entro l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2013. Indicatori: Fatto/ Non fatto	X	X	X	X
	1.b	Acquisto beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. 50/2016. Indicatori: Fatto/ Non fatto	X	X	X	X
	1.c	Rispetto dei limiti e delle modalità previste negli indirizzi dettagliati dalla Giunta comunale per l'eventuale assunzione di personale.  Indicatori:  - Rispetto obbligo di predeterminazione criteri e modalità selettive conformi ai principi di cui all'art. 35, c. 3 del D.lgs 165/2001; - Rispetto obblighi trasparenza - Rispetto degli indirizzi approvati dalla Giunta - Assunzioni nel rispetto della programmazione delle stesse, allegata alla Relazione Previsionale approvata dall'Ente.	X	X	X	X
2. Attuazione del nuovo Regolamento sui controlli delle società partecipate di Comune di Alghero	2.a	Approvazione della Relazione previsionale entro il 15 ottobre di ogni anno.  Indicatori:  - Fatto/ Non fatto - Rispetto dei tempi - Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti - Completezza dei documenti - Recepimento delle eventuali indicazioni del dirigente di riferimento per la parte tecnica	X	X	X	X
	2.b	Redazione del Piano delle attività o Piano di programma entro 15 gg dalla data di approvazione del DUP.  Indicatori:  - Fatto/ Non fatto - Rispetto dei tempi - Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti - Completezza dei documenti - Recepimento delle indicazioni fornite dal Consiglio comunale in	X	X	X	X

		<p>sede di DUP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione di obiettivi e indicatori riferiti alla gestione dei servizi affidati ed alla qualità degli stessi</li> <li>- Tempestiva trasmissione all'Ente</li> </ul>				
	2.c	<p>Redazione della Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e gestionali e sul mantenimento degli equilibri finanziari entro il 30 giugno ed il 15 ottobre di ogni anno.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Presenza della stato di attuazione dei risultati riferiti agli obiettivi contenuti nei documenti programmatori (Dup, Relazione previsionale e Piano delle attività)</li> </ul>	X	X	X	X
	2.d	<p>Redazione Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione che entro il 15 marzo di ogni anno.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Presenza della stato di attuazione dei risultati riferiti agli obiettivi contenuti nei documenti programmatori (Dup, Relazione previsionale e Piano delle attività)</li> </ul>	X	X	X	X
3. Attuazione dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento dei servizi affidati	3.a	<p>Rispetto delle livelli minimi di prestazioni affidate, determinate dal dirigente responsabile del contratto di servizio.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scostamento tra il risultato previsto e quello raggiunto al 31.12</li> </ul>	X	X	X	X
	3.b	<p>Miglioramento della tempestività delle attività di accertamento e liquidazione.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scostamento tra la media dei tempi prevista e quella realizzata</li> </ul>	X	X	X	X
4. Misure da inserire nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	4.a	<p>Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri dati - di un report trimestrale sui contratti prorogati e affidati d'urgenza</p> <p>Indicatori:</p> <p>Numero proroghe e affidamenti d'urgenza/Numero affidamenti</p>		X	X	X

		>=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%				
		< 50 = 0				
	4.b	Report tempi accesso documentale, civico e generalizzato  Indicatori  % pubblicazioni obbligatorie effettuate  % rispetto tempi accesso documentale, civico e generalizzato  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%  < 50 = 0		X	X	X
	4.c	Verifiche a campione sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici  Indicatori  Numero procedimenti per i quali si rilevano anomalie/Numero procedimenti verificati  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%  < 50 = 0		X	X	X
	4.d	Verifiche sulle procedure di reclutamento del personale  Indicatori  Numero procedimenti per i quali si rilevano anomalie/Numero procedimenti  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%  < 50 = 0		X	X	X

### 3.3 Fondazione META – Musei Eventi Turismo Alghero

**Servizi affidati:** la Fondazione persegue le finalità di concorrere all'elaborazione di strategie di sviluppo culturale del territorio, di conservare, valorizzare e gestire i beni del patrimonio culturale di proprietà del Comune; di contribuire al coordinamento, alla promozione e alla gestione integrata del sistema culturale della Città; di ideare, promuovere, realizzare e gestire programmi, progetti e iniziative di conservazione, valorizzazione, promozione, organizzazione, fruizione e gestione del sistema culturale.

#### Missioni di bilancio

5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

#### Obiettivi:

Obiettivo operativo	N.	Azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo operativo	2020	2021	2022	2023
---------------------	----	---	------	------	------	------

1. Recepimento da parte della società degli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, dettagliati con provvedimento della Giunta comunale.	1.a	<p>Prestabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto obbligo di predeterminazione criteri e modalità selettive conformi ai principi di cui all'art. 35, c. 3 del D.lgs 165/2001;</li> <li>- Rispetto obblighi trasparenza</li> <li>- Rispetto degli indirizzi approvati dalla Giunta</li> <li>- Assunzioni nel rispetto della programmazione delle stesse, allegata alla Relazione Previsionale approvata dall'Amministrazione comunale.</li> </ul>	X	X	X	X
	1.b	<p>Rispetto del principio per cui l'utilizzo di forme di lavoro flessibile deve essere limitato alle ipotesi di comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale personale.</p> <p>Indicatori: Fatto/ Non fatto</p>	X	X	X	X
	1.c	<p>Garantire una graduale riduzione della percentuale di incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi</p> <p>Indicatori: Fatto/ Non fatto</p>	X	X	X	X
2. Recepimento del nuovo Regolamento sui controlli delle società partecipate di Comune di Alghero	2.a	<p>Approvazione della Relazione previsionale entro il 15 ottobre di ogni anno.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Completezza dei documenti</li> <li>- Recepimento delle eventuali indicazioni del socio</li> <li>- Recepimento delle eventuali indicazioni del dirigente di riferimento per la parte tecnica</li> </ul>	X	X	X	X
	2.b	<p>Redazione del Piano delle attività o Piano di programma entro 15 gg dalla data di approvazione del DUP.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Completezza dei documenti</li> <li>- Recepimento delle indicazioni fornite dal Consiglio comunale in sede di DUP</li> <li>- Individuazione di obiettivi e indicatori riferiti alla gestione dei servizi affidati ed alla</li> </ul>	X	X	X	X

		<p>qualità degli stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempestiva trasmissione all'Ente</li> </ul>				
	2.c	<p>Redazione della Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e gestionali e sul mantenimento degli equilibri finanziari entro il 30 giugno ed il 15 ottobre.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Presenza della stato di attuazione dei risultati riferiti agli obiettivi contenuti nei documenti programmatori (Dup, Relazione previsionale e Piano delle attività)</li> </ul>	X	X	X	X
	2.d	<p>Redazione Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione che entro il 15 marzo</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatto/ Non fatto</li> <li>- Rispetto dei tempi</li> <li>- Grado di comprensività e di dettaglio dei documenti</li> <li>- Presenza della stato di attuazione dei risultati riferiti agli obiettivi contenuti nei documenti programmatori (Dup, Relazione previsionale e Piano delle attività)</li> </ul>		X	X	X
4. Misure da inserire nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	4.1	<p>Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri dati - di un report trimestrale sui contratti prorogati e affidati d'urgenza</p> <p>Indicatori:</p> <p>Numero proroghe e affidamenti d'urgenza/Numero affidamenti</p> <p>&gt;=80 % = 100%; &gt;=70%=80%; &gt;= 60% = 60%; &lt; 50 = 0</p>				
	4.2	<p>Report tempi accesso documentale, civico e generalizzato</p> <p>Indicatori</p> <p>% pubblicazioni obbligatorie effettuate</p> <p>% rispetto tempi accesso documentale, civico e generalizzato</p> <p>&gt;=80 % = 100%; &gt;=70%=80%; &gt;= 60% = 60%; &lt; 50 = 0</p>		X	X	X



	4.3	Verifiche a campione sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici  Indicatori  Numero procedimenti per i quali si rilevano anomalie/Numero procedimenti verificati  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%; < 50 = 0		X	X	X
	4.3	Verifiche sulle procedure di reclutamento del personale  Indicatori  Numero procedimenti per i quali si rilevano anomalie/Numero procedimenti  >=80 % = 100%; >=70%=80%; >= 60% = 60%; < 50 = 0		X	X	X

### 3.4 Azienda Speciale Parco Di Porto Conte

**Attività svolte:** l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte, istituita con legge regionale n.4 del 26.02.1999, per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali, la loro fruizione sociale, la promozione della ricerca scientifica e della didattica ambientale, nonché lo sviluppo delle attività economiche compatibili, in primo luogo quelle tradizionali, agricole, zootecniche, artigianali e turistiche e la riqualificazione ecologica degli insediamenti. La citata legge istitutiva ne determina il territorio e stabilisce che la gestione del Parco sia affidata al Comune di Alghero il quale la esercita attraverso la costituzione di un apposito ente di gestione la cui Assemblea è individuata nel Consiglio comunale in carica. L'Azienda Parco, costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Alghero n. 21 del 21.06.2000, è partecipata al 100% dal Comune di Alghero.

L'Azienda non è affidataria di servizi per il Comune di Alghero. Svolge le proprie funzioni grazie ai fondi regionali, con i quali da copertura alle spese generali ed alle spese derivanti dalla realizzazione di progetti specifici. Il controllo che il Comune di Alghero vuole effettuare riguarda il rispetto delle norme generali cui l'Azienda, in quanto pubblica e partecipata dal Comune, è tenuta.

A decorrere dal 2018 il Comune ha trasferito all'Azienda la gestione dell'Area Marina Protetta.

#### Missioni di bilancio

9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

#### Obiettivi:

Obiettivo operativo	N.	Azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo operativo	2020	2021	2022	2023
1. Recepimento da parte della società degli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, dettagliati con provvedimento della Giunta comunale.	1. a	Prestabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto	X	X	X	X

		<p>legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Indicatori:</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto obbligo di predeterminazione criteri e modalità selettive conformi ai principi di cui all'art. 35, c. 3 del D.lgs 165/2001;</li> <li>- Rispetto obblighi trasparenza</li> <li>- Rispetto degli indirizzi approvati dalla Giunta</li> <li>- Rispetto obbligo di preventiva autorizzazione per l'assunzione di personale, con le modalità previste negli indirizzi della Giunta.</li> </ul>				
	1. b	<p>Rispetto del principio per cui l'utilizzo di forme di lavoro flessibile deve essere limitato alle ipotesi di comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale personale. Indicatori: Fatto/ Non fatto</p>	X	X	X	X
2. Tempestività nell'approvazione dei principali documenti contabili	2. a	<p>Approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione nei tempi previsti dalla norma. Indicatori: Fatto/ Non fatto</p>	X	X	X	X

|

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	1.602.520,21	3.042.772,36	2.378.362,99	1.882.925,84	2.275.516,14
Utilizzo FPV di parte capitale	6.871.441,73	8.711.948,77	12.644.727,31	11.530.553,42	15.063.813,35
Avanzo di amministrazione applicato	3.102.930,35	3.113.740,47	4.304.984,42	7.184.231,69	6.076.971,77
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.611.597,62	25.238.235,65	25.397.297,63	25.261.492,98	26.898.477,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.443.695,26	16.653.190,87	18.591.075,23	20.104.434,40	17.823.116,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.505.720,86	6.842.411,46	6.093.667,60	8.377.265,85	8.937.964,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.461.194,28	4.637.170,19	3.780.611,62	6.252.580,53	3.777.121,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	134,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	600.000,00	2.465.816,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>69.199.100,31</b>	<b>70.705.420,17</b>	<b>73.190.726,80</b>	<b>80.593.484,71</b>	<b>80.852.981,78</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	43.887.593,42	43.260.867,86	45.756.147,49	48.650.748,32	49.946.409,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.338.531,48	1.774.151,44	6.287.183,16	4.258.822,88	8.181.913,39
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.350.436,60	1.514.627,34	1.671.762,32	1.734.867,00	1.804.506,82
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>49.580.311,50</b>	<b>46.549.646,64</b>	<b>53.715.092,97</b>	<b>54.644.438,20</b>	<b>59.932.829,62</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.431.994,02	5.279.894,16	6.277.875,61	6.539.819,01	8.518.319,14
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.431.994,02	5.279.894,16	6.277.875,61	6.539.819,01	8.518.319,14

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	28.278.135,00	28.278.135,00	6.287.124,31	22,23	5.879.942,18	20,79	407.182,13
Entrate da trasferimenti	18.956.594,66	21.821.598,86	16.994.094,42	77,88	12.238.732,79	56,09	4.755.361,63
Entrate extratributarie	8.218.345,90	9.312.016,85	3.973.275,83	42,67	2.806.808,91	30,14	1.166.466,92
<b>TOTALE</b>	<b>55.453.075,56</b>	<b>59.411.750,71</b>	<b>27.254.494,56</b>	<b>45,87</b>	<b>20.925.483,88</b>	<b>35,22</b>	<b>6.329.010,68</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

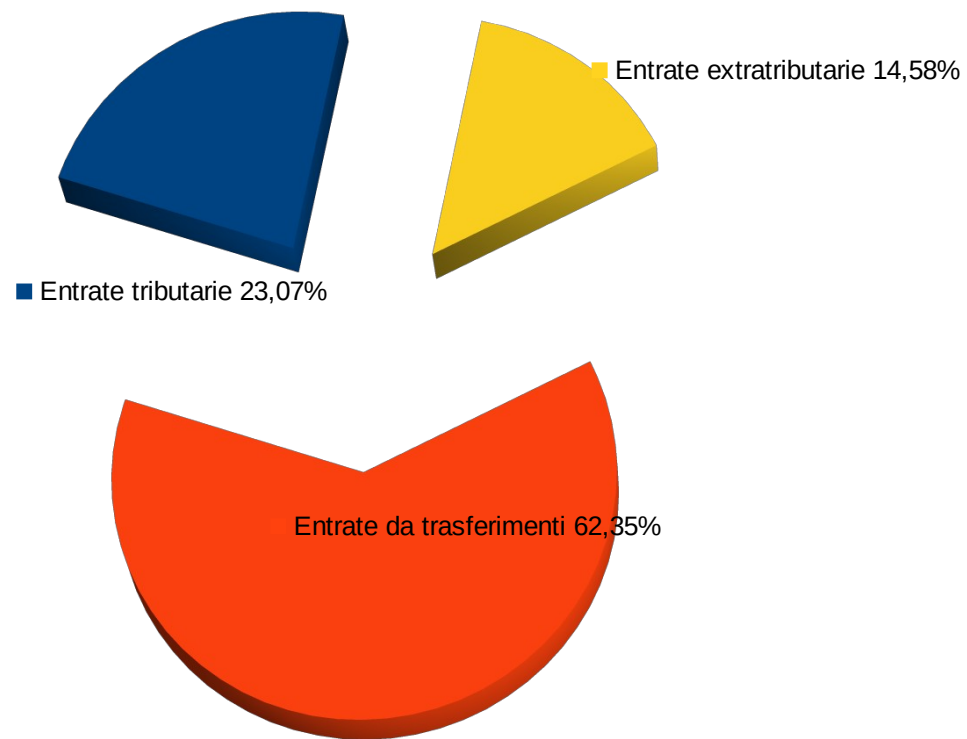


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	26.984.346,02	17.956.404,20	6.866.507,79	44080	612,17	407,36	155,77
2014	24.869.679,92	16.093.952,27	6.664.848,05	44111	563,80	364,85	151,09
2015	25.611.597,62	16.443.695,26	8.505.720,86	44062	581,26	373,19	193,04
2016	25.238.235,65	16.653.190,87	6.842.411,46	44030	573,21	378,22	155,40
2017	25.397.297,63	18.591.075,23	6.093.667,60	44045	576,62	422,09	138,35
2018	25.261.492,98	20.104.434,40	8.377.265,85	43994	574,20	456,98	190,42
2019	26.898.477,61	17.823.116,77	8.937.964,41	43817	613,88	406,76	203,98

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



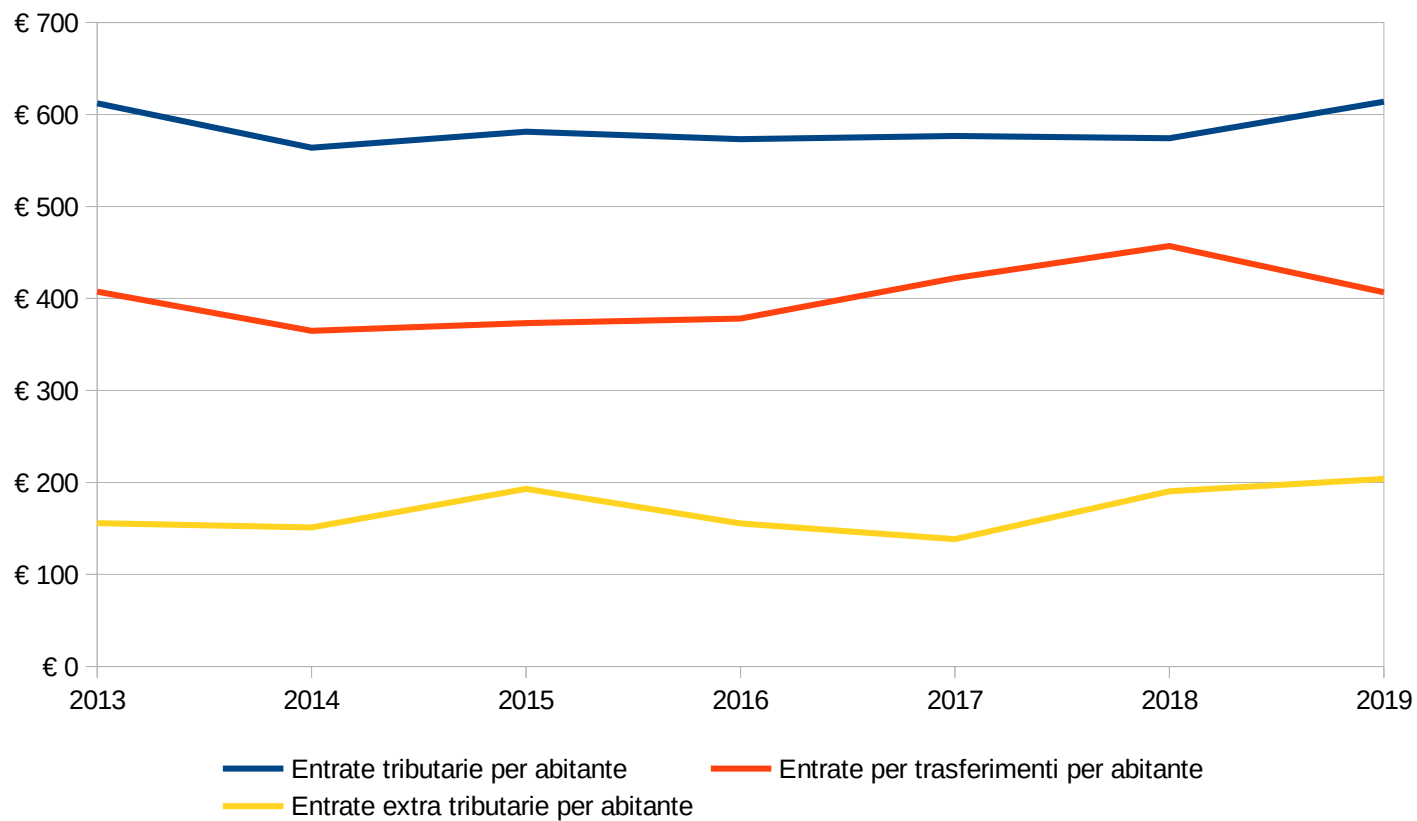


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

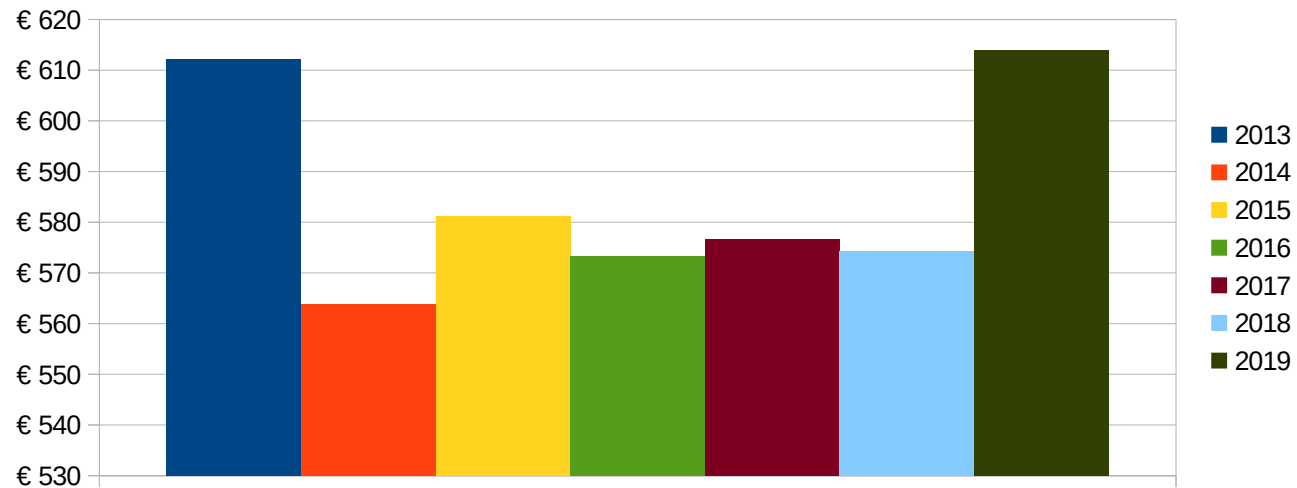


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

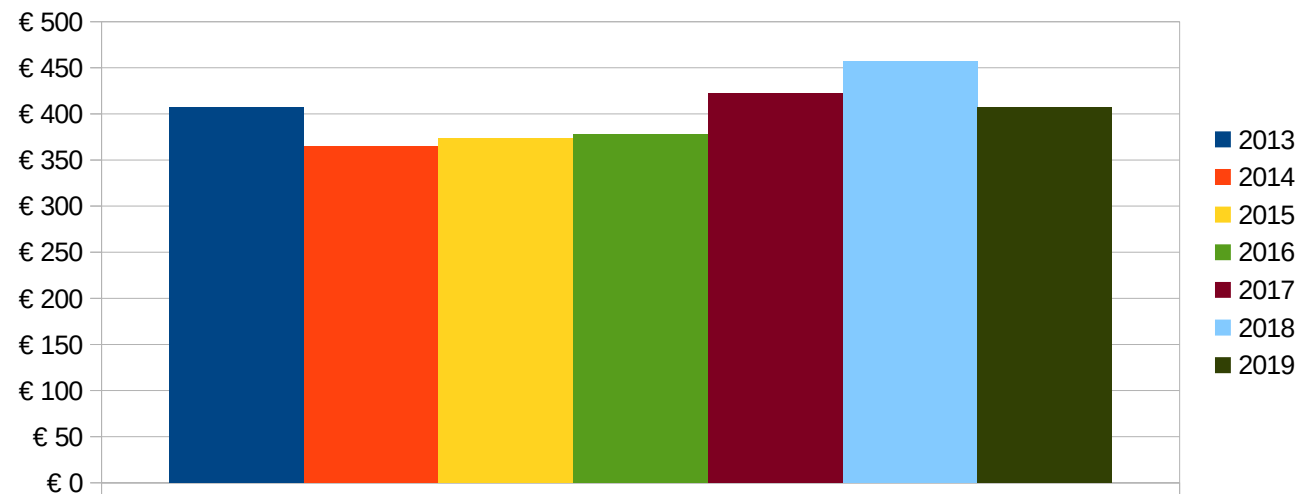


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

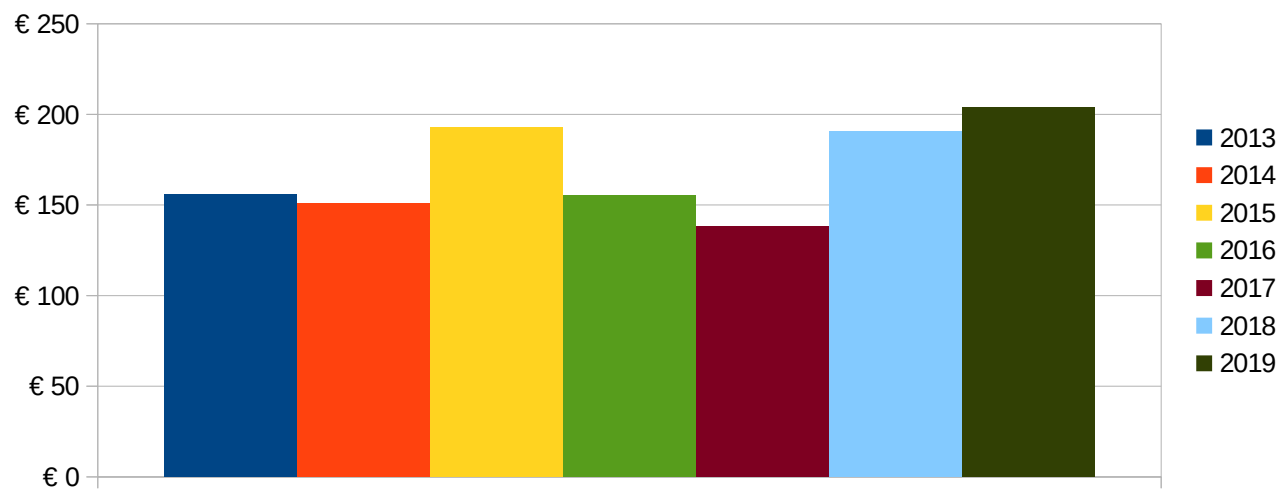


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	564.889,85	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	31.421,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	721.722,68	452.944,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	51.946,69	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	20.900,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	165.156,68	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.711.043,20	150.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.866,20	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.491.593,34	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	532.194,40	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	163.255,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	97.215,13	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.112.630,39	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	9.890.790,22	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	34.087,85	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	413.102,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	201.950,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	133.940,33	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	239.655,56	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	300.565,84	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	15.960.658,96	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.851.586,82</b>	<b>602.944,80</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.369.980,62	452.944,80
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	20.900,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.876.199,88	150.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.866,20	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.491.593,34	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	695.449,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.209.845,52	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.890.790,22	0,00
11 - Soccorso civile	34.087,85	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	748.993,43	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	540.221,40	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.960.658,96	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>35.851.586,82</b>	<b>602.944,80</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

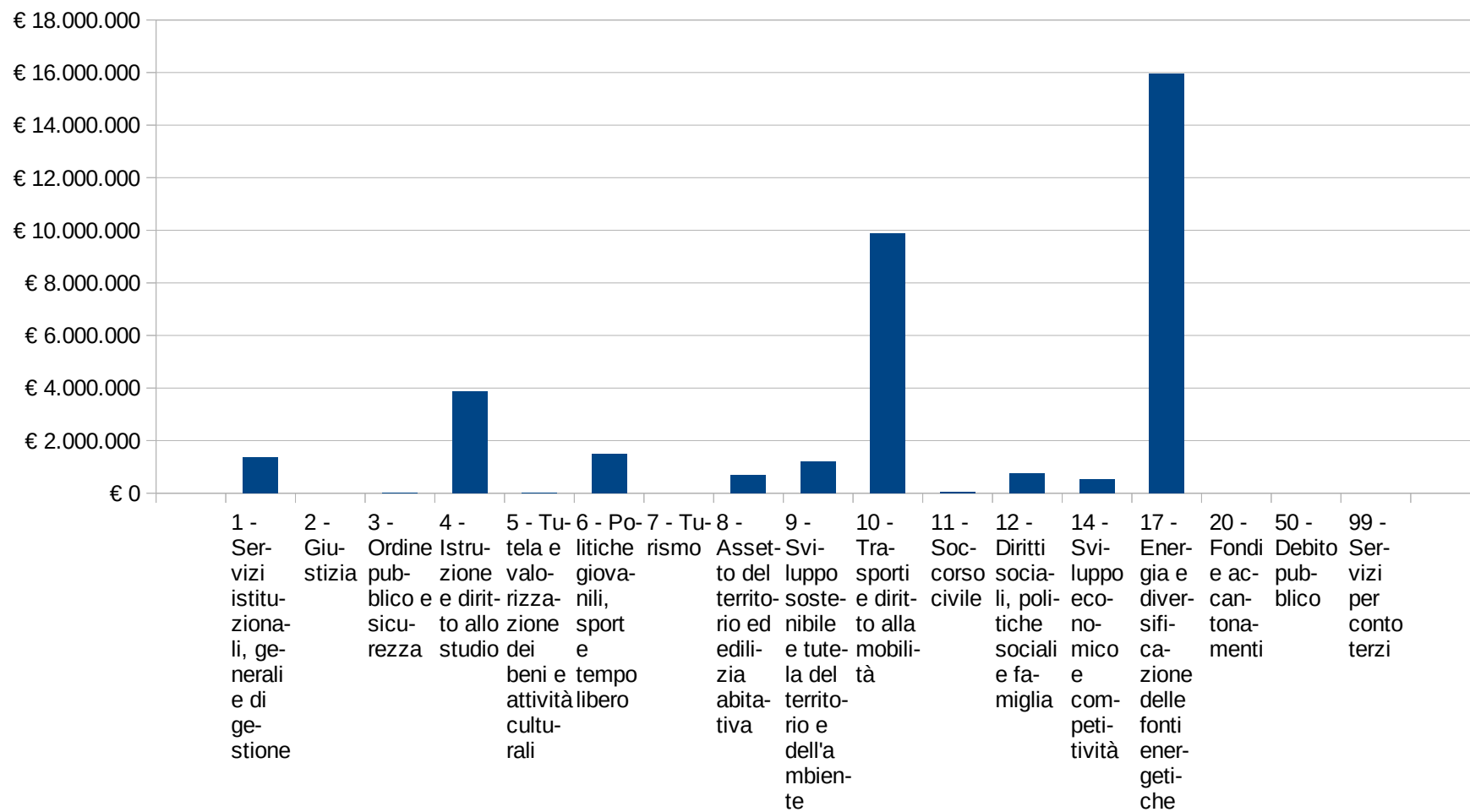


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	887.527,16	172.919,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	954.960,90	156.143,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	571.286,21	99.984,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.220.036,08	239,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.355.379,74	45.512,57
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	858.537,52	40.416,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	670.980,74	9.715,94
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	600.527,55	340.660,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	2.482.585,92	30.453,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	848.972,60	250.629,60
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.847.832,02	29.420,11
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	40.499,98	10.907,45
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	418.678,43	89.751,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	22.952,93	22.745,56

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.482.505,21	1.159.840,09
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	185.120,80	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	71.376,54	30.511,30
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	233.249,34	22.324,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	248.423,79	80.771,42
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	21.252,00	466,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	316.383,95	53.678,70
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.551.804,06	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.518.076,59	295.235,52
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	8.880.561,04	8.746.081,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	106.229,95	44.436,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.283.141,48	182.137,48
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	202.154,88	8.737,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.158.400,70	638.225,23
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	2.833.678,85	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	2.565.051,71	1.255.533,93
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.987.239,02	15.830,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	323.046,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	138.883,31	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	869.730,42	21.229,43
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	47.706,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	293.076,90	239.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	213.565,05	10.810,50
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	97.581,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	668.208,55	620.262,40
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.077.205,06</b>	<b>14.724.611,33</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.450.794,42	1.146.674,62
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.847.832,02	29.420,11
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.149.757,35	1.283.244,61
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304.625,88	52.835,30
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	248.423,79	80.771,42
7 - Turismo	21.252,00	466,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.383,95	53.678,70
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.056.671,64	9.085.753,12
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.283.141,48	182.137,48
11 - Soccorso civile	202.154,88	8.737,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.216.813,05	2.169.819,39
14 - Sviluppo economico e competitività	311.146,05	10.810,50
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	668.208,55	620.262,40
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00

<b>TOTALE</b>	<b>40.077.205,06</b>	<b>14.724.611,33</b>
---------------	----------------------	----------------------

*Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione*

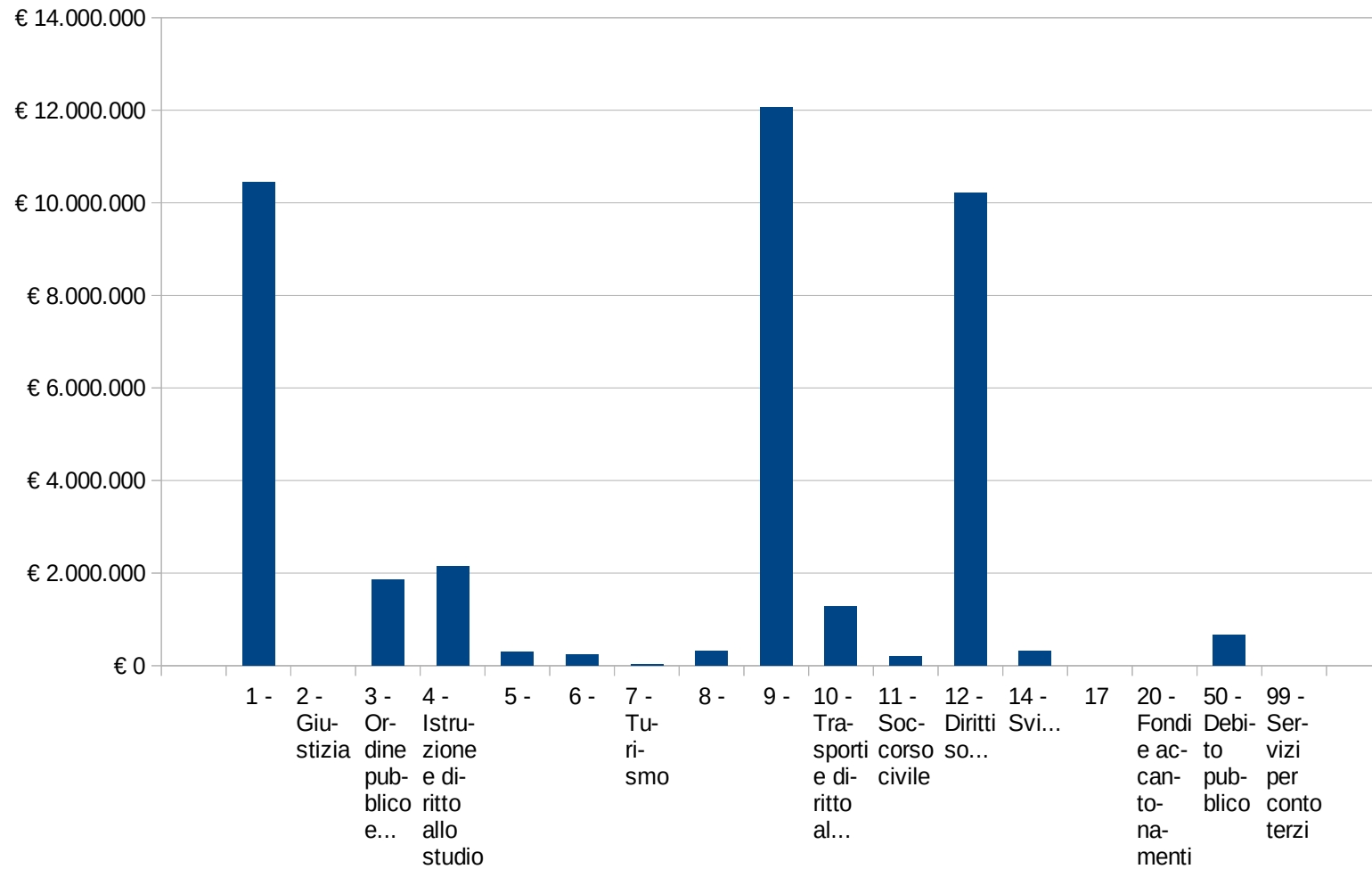


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
0,00	0,00	0,00

Tabella 15: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, il valore patrimoniale della partecipazione all'ultimo bilancio approvato.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella tabella seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	PATRIMONIO NETTO ANNO 2017	VALORE PARTECIP. ANNO 2017	PATRIMONIO NETTO ANNO 2018	VALORE PARTECIP. ANNO 2018	VARIAZIONI
Alghero in House Unipersonale S.r.l.	100,000%	601.684,00	601.684,00	721.548,00	721.548,00	119.864,00
SOCIETA' PER LE ENTRATE DEL COMUNE	100,000%	245.659,00	245.659,00		-	-245.659,00
Fondazione Alghero (Fondazione di par	100,000%	341.872,00	341.872,00	294.226,00	294.226,00	-47.646,00
Consorzio Porto di Alghero Soc. Cons. a	10,340%	193.506,00	20.008,52	247.532,00	25.594,81	5.586,29
Abbanoa S.p.A.	0,323%	336.582.732,00	1.086.353,75	341.582.732,00	1.102.491,74	16.137,99
Ente di Governo dell'Ambito della Sarde	0,021%	13.097.901,56	2.764,80	14.372.795,59	3.033,91	269,11
Azienda Speciale Parco di Porto Conte	100,0000%	569.833,00	569.833,00	1.071.877,00	1.071.877,00	502.044,00

Tabella 16: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

# SEZIONE OPERATIVA

---



# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<p style="text-align: center;"><b>programma 1</b></p> <p><b>Organi istituzionali</b> Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 2</b></p> <p><b>Segreteria generale</b> Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 3</b></p> <p><b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 4</b></p> <p><b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia</p>

tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

##### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

##### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di

gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**

### **programma 1**

#### **Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### **programma 2**

#### **Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### **programma 3**

#### **Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

### **programma 4**

#### **Istruzione universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

### **programma 5**

#### **Istruzione tecnica superiore**

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

### **programma 6**

#### **Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### **programma 7**

#### **Diritto allo studio**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### **programma 8**

#### **Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata

con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### **programma 1**

#### **Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### **programma 2**

#### **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **programma 1**

#### **Sport e tempo libero**

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### **programma 2**

#### **Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e



del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

#### programma 3

##### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### programma 4

##### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il

rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)  
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 3

##### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.



## programma 5

### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## programma 6

### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 11 Soccorso civile

### programma 1

#### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente

o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### programma 3

##### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi

cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

#### programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

#### programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

#### programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

#### programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

#### programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

#### programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

#### programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 14 Sviluppo economico e competitività

#### programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio

anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

##### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

##### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese

per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)  
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **programma 1**

#### **Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

### **programma 2**

#### **Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 19 Relazioni internazionali**

### **programma 1**

#### **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

## **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

### **programma 1**

#### **Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### **programma 2**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **programma 3**

#### **Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**



#### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

#### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

#### programma 1

#### Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

# Obiettivi Strategici, Obiettivi Operativi e Missioni

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

### 1. Linea di Programma - La Programmazione e l'organizzazione amministrativa

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Missioni-Programmi
O.S. n. 1.1 – Strumenti e capacità progettuale dell'Amministrazione	O.O. 1.1.1 Revisione della Struttura organizzativa dell'Ente	1.10
	O.O. 1.1.2 Revisione della distribuzione delle risorse umane nei Servizi	1.10
	O.O. 1.1.3 Potenziamento dei Servizi comunali dedicati alla attività di programmazione, progettazione e ricerca fondi previste dalla programmazione comunitaria 2021-2027	1.11
	O.O. 1.1.4 Promozione istituzionale nell'ambito dei programmi nei quali l'Amministrazione comunale intende partecipare, in qualità di capofila o di partner, a progetti sui temi ritenuti rilevanti per la città. Costituzione di una rete partenariale composta da Comune di Alghero, Fondazione Alghero, Azienda Speciale Parco di Porto Conte, DUMAS dell'Università di Sassari.  Creazione di un laboratorio di idee e progetti di investimento sul territorio, coerenti con le e priorità e gli obiettivi strategici individuati nei documenti di programmazione dell'Ente, in particolare orientati verso la Trasformazione energetica nelle energie rinnovabili e la lotta ai cambiamenti climatici; lo sviluppo delle reti di trasporto strategico e delle reti digitali; lo studio di strategie di sviluppo locale e lo sviluppo urbano sostenibile	
	O.O. 1.1.5 Istituzione di un apposito ufficio dedicato ai rapporti con la Rete Metropolitana per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione di tutte le iniziative della Rete	1.11



	<p>O.O. 1.1.6 Costituzione di una banca progetti per la partecipazione a bandi di finanziamento e per la realizzazione dei seguenti investimenti:</p> <p>1) Riqualificazione area di accesso alla città con realizzazione Parco Aldo Moro (codice intervento n. 31)</p> <p>2) Riqualificazione dell'ex caserma dei Carabinieri via Simon (codice intervento n. 20)</p> <p>3) Pedonalizzazione prolungamento Via Toda – Via Enaudi (codice intervento n. 29)</p> <p>4) Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico per la Scuola Secondaria di Via Malta (codice intervento n. 33)</p> <p>5) Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico per la Scuola Primaria Sacro Cuore (codice intervento n. 34)</p> <p>6) Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico per la Scuola Secondaria di Via XX Settembre (codice intervento n. 35)</p> <p>7) Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico per la Scuola Primaria e dell'Infanzia la Pedrera (codice intervento n. 36)</p> <p>8) Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico per la Scuola Primaria Maria Immacolata (codice intervento n. 37)</p>	1.11
O.S. n. 1.2 – Una burocrazia snella e operativa	<p>O.O. 1.2.1 Promozione e valorizzazione dell'uso di tecnologie informatiche finalizzate ad una maggiore accessibilità dei cittadini ai Servizi, anche con attivando un programma di assistenza al cittadino Riorganizzazione dell'URP imperniato in un unico ufficio con il Protocollo per garantire un più razionale impiego delle risorse umane e uno spazio più adeguato ad accogliere i cittadini. Potenziamento dell'App Municipium come strumento di comunicazione tra Amministrazione e cittadini</p>	1.8
	<p>O.O. 1.2.2 Adozione di strumenti che facilitino i pagamenti elettronici di imposte, tasse, buoni pasto e, in generale, di ogni pagamento destinato all'ente locale</p>	1.8
	<p>O.O. 1.2.3 Ingegnerizzazione e sistematizzazione delle funzionalità esistenti nel nuovo Portale telematico regionale SUAPE, al fine di garantire un utilizzo più facile da parte degli utenti e la piena interoperabilità con i sistemi informativi in uso presso i diversi servizi comuni</p>	14.4

	O.O. 1.2.4 Emergenza COVID-19 – Interventi a garanzia dell'efficienza della struttura comunale, nel rispetto del Protocollo di sicurezza anti-contagio.	
O.S. n. 1.3 – Una Amministrazione attenta ed efficiente	O.O. 1.3.1 Analisi dei costi di funzionamento degli uffici (utenze, utilizzo di sedi e strutture, attrezzature, noli) al fine di verificare la possibilità di razionalizzare le spese. Attuare iniziative, finalizzate a una corretta informazione di supporto al cittadino-contribuente , anche ponendo in essere una lotta determinata e attenta contro l'evasione dei tributi locali e ogni forma di economia sommersa.	1.11
	O.O. 1.3.2 Analisi dei costi storici sostenuti per le consulenze, gli studi e le collaborazioni,) al fine di verificare la possibilità di razionalizzare tali tipologie di spesa, anche favorendo la formazione e il lavoro in staff delle professionalità presenti all'interno dell'Ente	1.3 1.5
	O.O. 1.3.3 Revisione ed ottimizzazione dei processi di gestione di tutte le entrate comunali. Costruzione e attuazione di procedimenti ottimali che consentano una corretta ed efficace gestione delle diverse entrate sia dal punto di vista contabile che amministrativo.	1.3 1.10
	O.O. 1.3.4 Revisione del Regolamento delle Entrate e dei Regolamenti tributari (TARI, IMU, Tributi minori, Imposta di Soggiorno).	1.4
	O.O. 1.3.5 Attuazione di misure organizzative che consentano di ridurre lo stock di debito dell'ente, al fine di: - garantire la non applicazione delle sanzioni previste ai commi 859 e segg. della legge di bilancio 2019 (obbligo di stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento, denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, pari ad una percentuale che va dal 5% all'1% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi); - assicurare che i pagamenti dei fornitori siano effettuati nei tempi previsti di legge.	1.4
	O.O. 1.3.6 Revisione del Regolamento di contabilità e degli Agenti Contabili	1.3
	O.O. 1.3.7 Sostegno alle imprese per Emergenza COVID. Previsione di contributi in conto Tributi comunale	
O.S. n. 1.4 – Una Amministrazione funzionale	O.O. 1.4.1 Revisione della localizzazione degli uffici comunali finalizzato a concentrare le sedi negli immobili inutilizzati o sottoutilizzati presenti nel cuore della città per organizzare, in un contesto di efficienza, efficacia e economicità, una	1.5

	<p>amministrazione funzionale dal punto di vista logistico che, nel contempo, contenga i costi di gestione, sia per gli affitti da pagare sia per le spese di consumo (energetico, telefonico, etc.).</p> <p>O.O. 1.4.2 Realizzazione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico e al graduale passaggio al sistema dell'energia rinnovabile in tutte le strutture e gli uffici comunali o amministrati dal Comune.</p>	1.5
O.S. n. 1.5 - Le società partecipate	O.O. 1.5.1 Rilancio delle funzioni della <i>Secal</i> , modifica della struttura del personale, modifica del contratto e suo adeguamento ai nuovi obiettivi. <i>Ricapitalizzazione</i> .	1.4
	O.O. 1.5.2 Trasferimento della sede della <i>Secal</i> in altro immobile di proprietà dell'ente, adeguato alle esigenze del personale e del servizio cui è destinata.	1.5
	O.O. 1.5.3 Ottimizzazione dell'impiego del personale e delle funzioni della società "Alghero in House", attuando la rivisitazione del contratto	1.6
O.S. n. 1.6 - Le proprietà comunali	O.O. 1.6.1 Prosecuzione dell'attività di censimento e accatastamento di tutte le proprietà comunali (impianti sportivi, scuole, edifici vari), avviata secondo il progetto <i>Lavoras</i> ancora in corso; analisi delle relative destinazioni, della congruità dei canoni di locazione; alienazione di quelle ritenute non strategiche	1.5
	O.O. 1.6.2 Riorganizzazione della gestione informatica del patrimonio immobiliare dell'ente in sinergia con il servizio di ragioneria per effettuare un costante controllo sulle relative entrate ed avere maggiore consapevolezza del patrimonio in capo all'Ente.	1.5
	O.O. 1.6.3 Definizione delle procedure di acquisizione di beni della RAS a prezzo simbolico, della strada in località Rudas (rotatoria) e del bene confiscato alla criminalità organizzata	1.5
	O.O. 1.6.4 Definizione dei procedimenti per la rimozione dei vincoli degli alloggi ERP e trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà; alienazione posti auto;	1.5
	O.O. 1.6.5 Avviare e definire l'attività per il mutamento di destinazione d'uso dei terreni soggetti ad uso civico	1.5
	O.O. 1.6.6 Attivare le richieste per l'ampliamento delle aree demanio marittimo in concessione e per la gestione delle Ferrata e aree circostanti Capocaccia	1.5
	O.O. 1.6.7 Predisporre i bandi pubblici per l'affidamento degli impianti sportivi e altri immobili in valorizzazione o locazione (quali parco Tarragona, chioschi cimitero)	1.5
	O.O. 1.6.8 Aggiornamento del Piano per le Antenne per futuri	1.5

	nuovi bandi di concessione suolo pubblico	
	O.O. 1.6.9 Approvazione del Regolamento Valorizzazione e Alienazione beni patrimonio immobiliare; approvazione del Regolamento sulle manomissioni del suolo pubblico; approvazione del Regolamento sui Suoli Pubblici (art.11 Piano Commerciale)	1.5
	O.O. 1.6.10 Definizione dello studio finalizzato alla determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini IMU	1.5

## 2. Linea di Programma - Le Politiche di Sviluppo

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Missioni
O.S. n. 2.1 – Valorizzazione Ambiente, Cultura e beni storici e culturali, Lingua e tradizioni	O.O. 2.1.1 Ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento UE a favore della conservazione delle biodiversità	9.2
	O.O. 2.1.2 Attuazione, mediante i Servizi comunali competenti, delle attività previste nel Piano d’Azione delle Energie Sostenibili PAES e nel Piano di Adattamento Climatico da adottarsi.	9.2
	O.O. 2.1.3 Partecipazione ai bandi per l’ottenimento di finanziamenti, attuazione di attività di sensibilizzazione e di promozione del territorio tese alla sostenibilità ambientale, in adesione al Patto dei Sindaci (Del. C.C. n. 41 del 19.09.2011) con l’obiettivo, nel rispetto del nuovo strumento programmatico, della diminuzione del 20 % delle emissioni di CO2 entro il 2020	9.2
	O.O. 2.1.4 Incentivazione, in sinergia con L’Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana e il Parco regionale di Porto Conte alla realizzazione di progetti sui temi prioritari della green economy, dell’economia circolare, dell’innovazione digitale, della mobilità sostenibile e delle energie rinnovabili, con particolare riferimento alla produzione energetica delle onde e dal moto ondoso; nonché azioni di tutela ambientale, anche volte a creare una nuova offerta turistica e una corretta diffusione della conoscenza del patrimonio naturale del nostro territorio, al fine di permettere alle borgate di diventare i nuovi attori del turismo sostenibile.	9.5
	O.O. 2.1.5 Costituzione di una nuova e giovane <i>governance</i> della Cultura per riportare al centro della stessa la ricchezza di proposte proveniente dall’associazionismo e dalle imprese culturali locali, il merito dell’offerta artistica e culturale, la sostenibilità del patrimonio artistico e del sistema museale, l’efficienza dei servizi e lo sviluppo di nuova cultura.	5.2

	O.O. 2.1.6 Adozione di un Piano Comunale per le politiche culturali, quale documento programmatico d'indirizzo che questa amministrazione intende perseguire a breve, medio e lungo termine, per rendere operante un modello di sviluppo sociale ed economico che ha il suo motore nella cultura, nella identità linguistica, nel patrimonio storico, architettonico, archeologico e artistico e nella creatività in generale.	5.2
	O.O. 2.1.7 Sviluppo di un Alghero-Pass, mettendo assieme attori privati, profit e no profit, così da consentire ai visitatori l'accesso ad uno o più circuiti museali, archeologici e culturali integrati.	5.2
	O.O. 2.1.8 Promozione e adozione di un sistema di <i>voucher</i> diretti a finanziare la domanda di eventi e iniziative artistico-culturali con notevoli risparmi ed un miglioramento dell'offerta culturale.	5.2
	O.O. 2.1.9 Supporto e incentivo per la creazione di borse di studio, finalizzate a valorizzare e promuovere il Catalano di Alghero, la cultura e le tradizioni della Città, per i giovani studenti algheresi da parte di aziende, fondazioni e associazioni private.	5.2
	O.O. 2.1.10 Promozione di concorsi e progetti artistici per valorizzare, nei vari ambiti, la creatività dei cittadini, giovani e meno giovani, come opportunità di ulteriore arricchimento sociale e culturale capace di generare e far emergere nuove energie.	5.2
	O.O. 2.1.11 Rilancio, attraverso la Fondazione Alghero, del sistema museale, del sistema dei siti archeologici e quello degli itinerari turistici cittadini e naturalistici.	5.2
	O.O. 2.1.12 Promozione e commercializzazione dei diversi giacimenti culturali ( musei, siti archeologici, itinerari, mostre ed esposizioni) per la realizzazione di economie di scala e di una migliore fruizione dei predetti giacimenti da parte degli utenti, e conseguentemente per la realizzazione di maggiori incassi per la Fondazione e per l'Ente.	5.2
O.S. n. 2.2 – Sostegno ai principali settori produttivi	O.O. 2.2.1 Azioni di valorizzazione e promozione per il consumo dei prodotti locali e delle eccellenze agroalimentari (es. produzione dell'olio e del vino), rivolte al mercato interno, locale e turistico, ed esterno.	14.2
	O.O. 2.2.2 Azioni di promozione agli operatori per la promozione del settore e dei marchi locali.	14.2
	O.O. 2.2.3 Redazione di un "Regolamento Urbanistico	14.2

	Commerciale” n sinergia con la modifica dei piani particolareggiati del centro storico di Alghero e Fertilia.	
	O.O. 2.2.4 Valorizzazione e supporto dei Centri Commerciali Naturali (e dei costituendi distretti)	14.2
	<p>O.O. 2.2.5 Valorizzazione e promozione dei prodotti della pesca locale e delle specie ittiche meno note ai consumatori, attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•attuazione di politiche educative ad un'alimentazione alternativa ai soliti prodotti di massa;</li> <li>•Supporto all'interazione dei comparti della pesca e quello agricolo;</li> <li>•Disciplina coordinata della logistica delle infrastrutture portuali;</li> <li>•Favorire la formazione di cooperative di pescatori per l'attività di ittiturismo ed allevamento ittico con particolare riguardo ai molluschi bivalvi;</li> <li>•Incentivazione dell'utilizzo del mercato del primo pescato e promozione di altri canali di commercializzazione;</li> <li>•Favorire la nascita di un marchio di origine del pesce pescato nel mare di Alghero e promuoverlo nei locali della ristorazione algherese;</li> <li>•Incentivare il sistema del "chilometro zero".</li> </ul>	14.2
	O.O. 2.2.6 Attuazione di politiche a tutela e salvaguardia del “ <b>riccio di mare</b> ” in collaborazione con Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana, in difesa dei pescatori autorizzati, e azioni di contrasto di ogni forma di illegalità nella commercializzazione.	
	<p>O.O. 2.2.7 Ridare slancio al Sistema Integrato di Ospitalità mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.l'implementazione di uno strumento di fidelizzazione e di accoglienza dell'ospite sotto forma di tourist card;</li> <li>2. costituzione e aggiornamento di un pacchetto di benefici e vantaggi per il turista che pernotta nelle strutture ricettive ufficiali;</li> <li>3. ausilio e formazione per il consolidamento delle misure di controllo e contrasto all'illegalità in materia ricettiva, agli organi di vigilanza, con il supporto del software map control.</li> <li>4. promozione del claim marchio logotipo e immagine coordinata, con manifesti, targhe identificative, query code.</li> </ol>	14.2

	<p>5. Implementazione delle strutture ricettive certificate con il marchio S.I.O.</p> <p>6. Qualificazione delle strutture in ottica <i>Family friendly e Pet friendly</i>.</p>	
O.S. n. 2.3 – La cura del territorio: PULIZIA, DECORO E VERDE PUBBLICO, CIMITERO	O.O. 2.3.1 Implementazione di un sistema di comunicazione e sensibilizzazione ambientale rivolto ai cittadini	14.2
	O.O. 2.3.2 Ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti urbani da 65% già conseguito nel 2019, fino al 70% da conseguire nel 2020, con graduale allargamento del servizio “porta a porta” nelle zone dell’agro densamente abitate e completamento della realizzazione delle isole ecologiche dell’agro.	14.3
	O.O. 2.3.3 Eliminazione delle isole ecologiche informatizzate. Creazione di una ulteriore isola ecologica quale valvola di sfogo del modello di isola di Via delle Baleari.	14.3
	O.O.2.3.4 Redazione piano comunale di disinfezione e derattizzazione, con monitoraggio da parte dell’ente competente dei risultati ottenuti con gli interventi effettuati.	14.3
	O.O. 2.3.5 Redazione del capitolato d’appalto finalizzato all’affidamento del servizio biennale di pulizia degli alvei di interesse comunale. Prosecuzione del monitoraggio e di pulizia delle condotte delle acque bianche di competenza comunale al fine di ridurre i rischi di allagamento nel centro urbano	14.2
	O.O.2.3.6 Definizione del censimento del verde pubblico, già avviato con i progetti LAVORAS. Adozione del Piano del verde urbano per l’organizzazione, la cura e la manutenzione dello stesso per una razionale pianificazione degli interventi di estensione delle aree verdi.	14.2
	O.O. 2.3.7 Implementazione del verde: Progetto “Una pianta per ogni cittadino”	14.2
	O.O. 2.3.8 Predisposizione di un bando finalizzato alla cessione della legna residua dalle potature	14.2
	O.O. 2.3.9 Adozione di un piano di edilizia cimiteriale per adeguare gli spazi alle esigenze della comunità, prevedendo anche la realizzazione di un impianto di cremazione e verificando la possibilità di progettare e realizzare un nuovo cimitero in area da identificare, mantenendo l’attuale come cimitero monumentale.	12.9
O.S. n. 2.4 – Pianificazione territoriale: PUC -	O.O. 2.4.1 Approvazione del Piano Urbanistico comunale	8.1
	O.O. 2.4.2 Revisione del PAI e del Piano di valorizzazione della Bonifica in funzione economico-produttiva proponendo una variante tesa ad alleggerire gli attuali vincoli attraverso studi	8.1

PIANO DEI SERVIZI - URBANISTICA	specifici necessari per far emergere le reali caratteristiche idrogeologiche.	
	O.O. 2.4.3 Promozione di interventi sulla rete viaria presente nella zona della riforma agraria, con progetti specifici volti a ripristinare viabilità rurale compromessa, per far fronte al disagio dei residenti e al pregiudizio alle imprese che vi operano, soprattutto nel settore gastronomico e ricettivo.	10.5
	O.O. 2.4.4 Valorizzazione della funzione delle borgate per fare di esse occasioni di sviluppo economico per tutta la città, con l'indicazione nel nuovo PUC, di precisi piani edilizi di borgata	8.1
	O.O. 2.4.5 Valorizzazione e riqualificazione della borgata di Fertilia, al fine di esaltare le diversità culturali	8.1

### 3. Linea di Programma - Il Turismo: ruolo centrale e strategico

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Missioni
O.S. n. 3.1 - Turismo	O.O. 3.1.1 Costituzione di una <i>governance</i> del turismo che, anche attraverso il Tavolo permanente per il Turismo, privilegi la qualità e la sostenibilità dell'offerta attiva tutto l'anno.	7.1
	O.O. 3.1.2 Promozione della città sui mercati nazionali e internazionali dei flussi turistici	7.1
	O.O. 3.1.3 Azioni di contrasto all'abusivismo e all'emersione del sommerso con riferimento all'imposta di soggiorno	1.4
O.S. n. 3.2 - Destinazione Riviera del Corallo	O.O. 3.2.1 Istituzione di una Destination Management Organization (DMO), partecipata da tutti gli operatori del settore turistico, che investa attraverso campagne di comunicazione <i>online</i> e <i>offline</i> .	7.1
	O.O.3.2.2 Implementazione del sistema d'informazione ed accoglienza turistica.	7.1
	O.O.3.2.3. Ristrutturazione e aggiornamento della piattaforma di informazioni turistiche, con il supporto della Fondazione Alghero.	7.1
	O.O. 3.2.4 Realizzazione di un unico portale turistico del territorio.	7.1
	O.O. 3.2.5 Attuazione di un Piano editoriale e di comunicazione turistica <i>online</i> e <i>offline</i> .	7.1
O.S. n. 3.3 - Fondazione Alghero	O.O. 3.3.1 Ridefinizione della struttura e della <i>mission</i> della Fondazione, modificando, se necessario, lo statuto e il contratto di servizi	5.2
	O. 3.3.2 Aggiornamento e miglioramento del sito di informazioni turistiche a cura della Fondazione.	5.2



	O.O. 3.3.3 Istituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione integrata e l'accesso ai finanziamenti europei, composto da: Fondazione Alghero, Amministrazione comunale, Azienda speciale Parco di Porto Conte, Università, Porto Conte Ricerche.	5.2
	O.O. 3.3.4 Predisposizione di un programma unico degli eventi anche culturali, di concerto con l'Assessorato di competenza	5.2
O.S. n. 3.4 - Creare nuove opportunità e rafforzare l'offerta esistente	O.O. 3.4.1 Sostegno, promozione e sviluppo in sinergia con i vari attori, inclusi il Parco Regionale di Porto Conte, l'Area Marina Protetta di Capo Caccia - Isola Piana e il Consorzio del Porto, di tutti i "prodotti" turistici potenzialmente disponibili, inclusi quelli del turismo emozionale, sensoriale e motivazionale: tra i quali a titolo puramente indicativo si individuano il turismo all'aria aperta e naturalistico e il wedding, con i quali si vuole iniziare da subito, il turismo nautico, i City Break, l'enogastronomia, il turismo crocieristico, il turismo golfistico e quello sportivo in generale.	9.5
O.S. n. 3.5 - Il nostro litorale	O.O. 3.5.1 Pianificare la pulizia primaverile puntuale delle spiagge, creare piani di monitoraggio e salvaguardia dell'arenile oltre al monitoraggio e alla pulizia dai depositi di posidonia del tratto finale del canale coperto di San Giovanni, quali obiettivi già raggiunti.	9.2
	O.O. 3.5.2 Azioni e interventi necessari per una migliore gestione ambientale della posidonia spiaggiata in esubero che siano da impulso per la progettazione e realizzazione di un impianto di trattamento a recupero della posidonia in loco. Definizione dell'accordo di programma con il consorzio CIP, in corso di attuazione. Realizzazione di un piano di rimozione straordinaria della Posidonia spaigiata.	9.2
	O.O. 3.5.3 Realizzazione delle aree fumatori nelle spiagge libere, in esecuzione dell'ordinanza di divieto di fumo nelle spiagge di Alghero	9.2
	O.O. 3.5.4 Azione idonee e risolutive sulle reti fognarie e sui punti di sfioro a mare, finalizzate a rendere sicura la balneazione su tutto il litorale.	9.2
	O.O. 3.5.5 Azioni finalizzate al miglioramento della fruibilità delle spiagge ed alla riqualificazione boschiva delle pinete.	9.2
O.S. n. 3.6 -	O.O. 3.6.1 Riformulazione del Piano Urbano del Traffico	10.5

Infrastrutture e trasporti	finalizzata all'alleggerimento del traffico	
	O.O. 3.6.2 Riforma del Trasporto Pubblico locale in collaborazione con la società di gestione dei trasporti e con gli operatori privati.	10.5
	O.O. 3.6.3 Individuazione di nuove e ampie aree di sosta e di parcheggi di scambio, nonché realizzazione di aree attrezzate pubbliche per la sosta dei camper, in tal senso incentivando anche i privati.	10.5
	O.O. 3.6.4 Implementazione delle piste ciclabili e della mobilità sostenibile, in particolare elettrica, con particolare riferimento alle esigenze di collegamento della città con il suo entroterra, con le aree protette e con le sue borgate.	10.2
	O.O. 3.6.5 Favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori turistici mediante la progettazione, realizzazione e collocazione di più idonea cartellonistica informativa e di segnalazione turistica.	10.2
	O.O. 3.6.7 Completamento della Circonvallazione.	10.5
O.S. n. 3.7 - Scuola, università e formazione	O.O. 3.7.1 Istituzione dell'Osservatorio del Turismo, come strumento di monitoraggio degli aspetti economici, sociali e urbanistici connessi al turismo.	4.5
	O.O. 3.7.2 Definizione di protocolli d'intesa con le Istituzioni scolastiche, ed in particolare con le Scuole di Istruzione secondaria superiore, finalizzati a: -individuare percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro locale; -costruire un efficace e stabile sistema di alternanza scuola - lavoro, di stage e tirocini	4.5
O.S. n. 3.8 - Porto	O.O. 3.8.1 Approvazione del Piano Regolatore Portuale	8.1
	O.O. 3.8.3 Promozione di iniziative e progetti finalizzati migliorare ed ampliare i servizi portuali	1.5
O.S. n. 3.9 - Aeroporto	O.O. 3.9.2 Sostegno, promozione, implementazione di tutte le iniziative finalizzate a migliorare il collegamento tra aeroporto e città e comuni limitrofi	10.5
O.S. n. 3.10 - Palazzo dei Congressi	O.O. 3.10.1 Valorizzazione, riqualificazione e adeguamento della struttura, intervenendo primariamente sulla manutenzione dello spazio aperto, utilizzando i finanziamenti regionali a questo destinati, per garantirne la fruibilità almeno parziale a servizio del turismo	1.6
O.S. n. 3.11 - Nuovi spazi per ospitare cultura, musica ed eventi	O.O. 3.11.1 Valorizzazione e riqualificazione della struttura detta <i>Cavall Mari</i> , reperendo finanziamenti per la sua ristrutturazione e il recupero della sua funzione e fruibilità anche attraverso strumenti di finanza di progetto	1.6

O.S. n. 3.12 - Traffico e parcheggi	O.O. 3.12.1 Promozione di modalità di trasporto eco-sostenibili anche attraverso campagne di sensibilizzazione e promozione di forme di mobilità alternative	10.5
	O.O. 3.12.2 Monitoraggio delle criticità del traffico cittadino e adozione di misure adeguate attraverso l'attuazione e l'aggiornamento continuo del Piano della mobilità con particolare riferimento alla zona ZTL	10.5
	O.O. 3.12.3 Individuazione di nuove aree per i parcheggi; creazione di parcheggi in prossimità delle spiagge	10.5
	O.O. 3.12.4 Predisposizione di punti-vendita dei biglietti o abbonamenti turistici per trasporti pubblici	10.5
	O.O. 3.12.5 Realizzazione di pensiline in tutte le fermate degli autobus	10.5
O.S. n. 3.13 -Scuola e Università	O.O. 3.13.1 Rivisitazione dell'ubicazione e del modello fisico delle scuole. Avvio di un progetto per la realizzazione di vere e proprie cittadelle dell'istruzione e della formazione	4.2
	O.O. 3.13.3 Realizzazione di nuovi asili nido e scuole per l'infanzia	4.1
	O.O.3.13.5 Implementazione della sicurezza e della funzionalità logistica delle strutture scolastiche locali per mezzo di fondi comunitari, statali, regionali ed anche privati.	4.2

#### 4. Linea di Programma - La Socialità: Alghero e la sua comunità

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Missioni
O.S. n. 4.1 - Sostegno alle famiglie	O.O. 4.1.1 Istituzione della Consulta comunale delle Associazioni Familiari	12.5
	O.O. 4.1.2 Istituzione dello sportello di Mediazione dei conflitti familiari	12.5
	O.O. 4.1.3 Prosecuzione dell'attività del Comune di Alghero quale capofila del primo Network Nazionale dei Comuni amici della famiglia e istituzione dello "Sportello Famiglia". Promozione del sistema "Estate Famiglia" prevedendo un accreditamento con specifico marchio per servizi le organizzazioni che intendano offrire i propri servizi alle famiglie con figli in età scolare, durante il periodo estivo.	12.5
O.S. n. 4.1.1 Interventi per soggetti a rischio di	O.O.4.1.1.1 Realizzazione di una piena inclusione sociale, con riferimento all'emergenza Rom, attuando la nuova progettualità	12.4

esclusione sociale	che, a partire da Novembre 2019 e fino a Luglio 2021, prevede, attraverso la sottoscrizione di un patto sociale, la graduale compartecipazione alle spese relative all'esigenza abitativa.	
	O.O.4.1.1.3 Avvio di un rapporto diretto e strutturato con la Regione Sardegna per attivare sinergie finalizzate alla soluzione di alcune problematiche di tipo abitativo relativamente a famiglie rom che vedono la presenza nel proprio nucleo di un numero significativo di minori.	12.4
O.S. n. 4.2 Valorizzazione del Volontariato e dell'Associazionismo	O.O. 4.2.1 Valorizzazione del volontariato finalizzata alla concreta gestione ed erogazione di servizi essenziali a sostegno soprattutto dei più deboli, incentivando la collaborazione con le Forze di Polizia e l'interazione tra le associazioni di volontariato e Servizi sociali dell'Amministrazione.	12.8
	O.O. 4.2.2 Promozione di interventi per la cooperazione con il mondo del volontariato, favorendo l'istituzione del "118 del sociale", per poter intervenire con immediatezza nella definizione emergenze sociali.	12.8
	O.O. 4.2.3 Sostegno, attraverso percorsi orientati di formazione, degli inserimenti lavorativi di persone in difficoltà.	12.4
	O.O. 4.2.4 Individuazione di idonei spazi, sollecitando le competenti autorità sanitarie, per la creazione di strutture organizzate per l'assistenza dei malati mentali e di un reparto lunga degenza.	12.2
O.S. n. n. 4.3 – Sanità, Servizi Sociali	O.O. 4.3.1 Sostegno e promozione di tutte le azioni finalizzate a confermare la strategica presenza delle due strutture ospedaliere, l'Ospedale Civile e l'Ospedale Marino ed a ottenere il riconoscimento di presidio ospedaliero di primo livello e la costruzione del nuovo ospedale.	12.7
	O.O. 4.3.2 Trasferimento degli uffici dei servizi sociali in un immobile che consenta agli operatori di lavorare in condizioni consone alla tipologia del servizio, garantendo agli utenti riservatezza ed accoglienza	12.7
O.S. n. 4.4 – Pari Opportunità	O.O. 4.4.1 Attuazione di un miglior funzionamento della Commissione Pari Opportunità, previa modifica del regolamento che consenta l'accesso alla Commissione anche agli uomini.	1.11
	O.O. 4.4.2 Promozione e supporto di azioni sociali e culturali finalizzate alla valorizzazione del lavoro e del ruolo della donna,	1.11

	favorendo ed interagendo con le istituzioni scolastiche di ogni grado per individuare percorsi formativi ed educativi sulle disparità di genere.	
O.S. n. 4.5 – Giovani e tempo libero	O.O. 4.5.1 Attività di sostegno ai giovani per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro, individuando uno o più spazi di lavoro condivisi, a gestione privata e concorrenziale, per le giovani imprese, le nuove start-up ed i nuovi professionisti algheresi, e valutando, altresì, la possibilità di concessione di immobili comunali dismessi per start-up fortemente meritevoli ed innovative.	6.2
	O.O. 4.5.2 Supporto alla condivisione e partecipazione dei giovani alla vita cittadina, rilanciando l'attività della Consulta Giovanile del Comune di Alghero, favorendo la programmazione di un'ora settimanale di educazione civica presso le scuole elementari, medie e superiori, svolta dal corpo di polizia municipale cittadino.	6.2
	O.O. 4.5.3 Realizzazione di un sistema di mobilità pubblica e privata che vada incontro alle esigenze dei "tempi" e delle necessità sia dei giovani sia degli anziani attraverso:  - incentivi e sostegno agli investimenti relativi a soluzioni di car e scooter sharing;  -l'aumento di pullman/taxi e autobus a disposizione dei giovani durante i week-end, le festività e gran parte della stagione estiva.	10.2
O.S. n. 4.6 – Anziani	O.O. 4.6.1 Ricostruzione del Centro Residenziale degli Anziani di viale della Resistenza.	12.3
	O.O. 4.6.2 Realizzazione di altre nuove e idonee strutture residenziali per gli anziani.	12.3
O.S. n. 4.7 – Sport - Piano Strategico "Alghero per lo sport" 2019-2024	O.O. 4.7.1 Realizzazione del piano strategico "Alghero per lo sport" quale percorso programmatico incentrato sullo sport e sulla pratica sportiva nella città di Alghero.	6.1
	O.O. 4.7.2 Avvio di azioni di sensibilizzazione verso le società sportive affinché ospitino gratuitamente, nelle manifestazioni più significative, una classe delle diverse scuole cittadine secondo il principio della rotazione.	6.1
	O.O. 4.7.3 Promozione e implementazione degli "scambi sportivi" con altri Paesi europei e soprattutto con le città Gemellate con la nostra città, con l'organizzazione di manifestazioni e incontri,	6.1

	così da potenziare anche lo sviluppo del turismo sportivo collegato agli aspetti culturali e ambientali della nostra città. Ciò con l'ulteriore obiettivo di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici con ricadute significative per il tessuto economico cittadino.	
	<p>O.O.4.7.4 Creazione di uno sportello informativo per le Associazioni sportive al fine di facilitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'espletamento delle pratiche burocratiche di pertinenza comunale legate all'attività sportiva;</li> <li>-le pratiche per richiesta eventuali contributi nazionali, regionali e comunali;</li> <li>-le pratiche per l'adeguamento e messa a norma o ampliamento di infrastrutture già esistenti, così come per la realizzazione ex novo di impianti sportivi.</li> </ul>	6.1
	O.O.4.7.5 Valorizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi anche comunali a destinazione scolastica con fondi di bilancio, ove possibile, o con finanziamenti comunitari, statali e regionali.	6.1
	O.O.4.7.6 Promozione della realizzazione di strutture sportive coperte polivalenti a basso costo e impatto ambientale (strutture geodetiche) da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, in applicazione della normativa Nazionale (D.L. 185/2015 convertito con L.9/2016 art.15 co.6).	6.1
	O.O.4.7.7 Individuazione dell'area per un Palazzetto dello Sport, preferibilmente, nella zona sportiva di Maria Pia.	6.1
	O.O.4.7.8 Promozione delle attività finalizzate a consentire alle Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio di poter realizzare, riqualificare e ammodernare strutture sportive accedendo al Credito Sportivo o ad altre forme di mutui, con la possibilità di ottenere la Garanzia Fideiussoria da parte dell'ente Locale di cui all'art 207 comma 3 T.U.E.L., ove ricorrano le condizioni ivi previste.	6.1
	O.O.4.7.9 Erogazione di <i>Voucher</i> che favoriscano la partecipazione attiva dei bambini della classe 1° della scuola primaria verso qualunque disciplina sportiva.	6.1
	O.O.4.7.10 Predisposizione di un disciplinare per l'ottenimento	6.1

	del marchio di attenzione “Alghero Family” all’interno del piano “Alghero per lo Sport”.	
	O.O.4.7.11 Promozione e valorizzazione di iniziative di compensazione della CO2 legate agli sport motoristici e, in prospettiva, candidatura della città di Alghero quale <i>location</i> ideale per i nuovi circuiti internazionali delle competizioni con motori completamente elettrici (bike, moto e auto).	6.1
O.S. n. 4.8 - I nostri amici animali	O.O. 4.8.1 Individuazione di spazi pubblici, come giardini e tratti di spiaggia, dove i possessori di animali domestici possano portare i loro amici a quattro zampe in sicurezza e libertà e attivare almeno un’area di sgambamento regolamentata.	9.2
	O.O. 4.8.2 Promozione di una campagna di sensibilizzazione e di controllo verso i proprietari dei cani affinché rispettino le prescrizioni in materia di deiezioni canine e verso la sterilizzazione di cani e gatti, per evitare l’abbandono e il randagismo.	9.2
	O.O. 4.8.3 Riconoscimento delle colonie feline, predisposizione e approvazione delle colonie e del comportamento dei soggetti che curano e nutrono i gatti.	9.2
	O.O. 4.8.4 Pubblicazione di nuovo bando per la concessione di contributi alla sterilizzazione di cani e gatti di proprietà.	9.2
O.S. n. 4.9 – Sicurezza e legalità	O.O. 4.9.1 Predisposizione e attuazione di un piano della sicurezza per far fronte alle criticità che si presentano in modo particolare nei mesi estivi, a cagione dell’incremento della presenza di turisti: -predisponendo l’implementazione della videosorveglianza pubblica e incentivi alla diffusione di quella privata - definendo la procedura per la realizzazione della Caserma dei Vigili del fuoco - garantendo un piano di controllo del territorio comunale da parte dei vigili urbani e degli operatori della Compagnia Barracellare	3.1
	O.O. 4.9.2 Interazione con le istituzioni scolastiche di ogni grado per realizzare ciclicamente progetti formativi e informativi sulla sicurezza stradale e sulla legalità.	3.1

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.020.293,00	1.018.548,00	0,00	1.017.830,00	0,00	1.017.830,00	0,00
1	2	1.092.293,28	1.234.401,00	0,00	1.279.444,00	0,00	1.279.444,00	0,00
1	3	625.060,00	578.679,00	0,00	638.731,00	0,00	638.731,00	0,00
1	4	2.700.055,00	2.593.328,00	0,00	2.588.429,00	0,00	2.588.429,00	0,00
1	5	1.512.669,00	908.459,00	0,00	908.320,00	0,00	908.320,00	0,00
1	6	1.167.922,11	1.181.611,00	0,00	1.190.938,00	0,00	1.190.938,00	0,00
1	7	885.959,00	633.780,00	0,00	633.756,00	0,00	633.756,00	0,00
1	8	641.566,00	641.566,00	0,00	641.566,00	0,00	641.566,00	0,00
1	10	2.887.320,30	2.678.363,00	0,00	2.647.869,00	0,00	2.647.869,00	0,00



1	11	1.149.803,54	908.011,00	0,00	908.010,00	0,00	908.010,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2.361.297,27	2.401.487,00	0,00	2.387.954,00	0,00	2.387.954,00	0,00
4	1	43.407,00	43.272,00	0,00	43.131,00	0,00	43.131,00	0,00
4	2	551.908,00	550.097,00	0,00	548.197,00	0,00	548.197,00	0,00
4	4	23.715,00	22.746,00	0,00	21.733,00	0,00	21.733,00	0,00
4	6	1.610.854,00	1.610.854,00	0,00	1.610.854,00	0,00	1.610.854,00	0,00
4	7	317.729,90	304.628,00	0,00	304.628,00	0,00	304.628,00	0,00
5	1	712.054,00	320.819,00	0,00	239.526,00	0,00	239.526,00	0,00
5	2	436.451,61	279.250,00	0,00	279.250,00	0,00	279.250,00	0,00
6	1	294.367,00	254.622,00	0,00	251.758,00	0,00	251.758,00	0,00
7	1	170.955,00	90.955,00	0,00	90.955,00	0,00	90.955,00	0,00
8	1	326.760,00	373.907,00	0,00	371.516,00	0,00	371.516,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.719.257,63	146.473,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
9	2	1.695.481,35	1.406.211,00	0,00	1.405.681,00	0,00	1.405.681,00	0,00
9	3	8.888.629,00	8.851.623,00	0,00	8.851.623,00	0,00	8.851.623,00	0,00
9	4	450.164,00	448.972,00	0,00	447.724,00	0,00	447.724,00	0,00

9	5	900,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
10	5	2.231.740,00	2.207.293,00	0,00	2.185.084,00	0,00	2.185.084,00	0,00
11	1	232.865,00	42.565,00	0,00	47.465,00	0,00	47.465,00	0,00
12	1	1.762.650,00	1.736.550,00	0,00	1.605.350,00	0,00	1.605.350,00	0,00
12	2	6.465.766,00	6.378.032,00	0,00	6.378.032,00	0,00	6.378.032,00	0,00
12	3	2.825.846,00	2.825.190,00	0,00	2.825.190,00	0,00	2.825.190,00	0,00
12	4	2.977.728,19	481.312,80	0,00	468.682,00	0,00	468.682,00	0,00
12	5	571.924,61	287.500,00	0,00	287.500,00	0,00	287.500,00	0,00
12	6	571.812,45	448.080,00	0,00	448.080,00	0,00	448.080,00	0,00
12	7	963.328,00	998.503,00	0,00	994.195,00	0,00	994.195,00	0,00
12	8	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	296.774,00	296.774,00	0,00	296.774,00	0,00	296.774,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	300.597,00	295.385,00	0,00	285.664,00	0,00	285.664,00	0,00
14	4	97.785,00	97.801,00	0,00	97.801,00	0,00	97.801,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	185.772,00	370.257,00	0,00	371.075,00	0,00	371.075,00	0,00
20	2	4.210.238,00	4.407.048,00	0,00	4.407.048,00	0,00	4.407.048,00	0,00

20	3	1.529.092,95	431.263,00	0,00	387.469,00	0,00	387.469,00	0,00
50	1	668.209,00	620.263,00	0,00	570.364,00	0,00	570.364,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>59.229.000,19</b>	<b>51.407.378,80</b>	<b>0,00</b>	<b>51.002.096,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.002.096,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.682.941,23	12.376.746,00	0,00	12.454.893,00	0,00	12.454.893,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.361.297,27	2.401.487,00	0,00	2.387.954,00	0,00	2.387.954,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.547.613,90	2.531.597,00	0,00	2.528.543,00	0,00	2.528.543,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.148.505,61	600.069,00	0,00	518.776,00	0,00	518.776,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	294.367,00	254.622,00	0,00	251.758,00	0,00	251.758,00	0,00
7	Turismo	170.955,00	90.955,00	0,00	90.955,00	0,00	90.955,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	326.760,00	373.907,00	0,00	371.516,00	0,00	371.516,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.754.431,98	10.854.179,00	0,00	10.741.928,00	0,00	10.741.928,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.231.740,00	2.207.293,00	0,00	2.185.084,00	0,00	2.185.084,00	0,00
11	Soccorso civile	232.865,00	42.565,00	0,00	47.465,00	0,00	47.465,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.485.829,25	13.451.941,80	0,00	13.303.803,00	0,00	13.303.803,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	398.382,00	393.186,00	0,00	383.465,00	0,00	383.465,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	5.925.102,95	5.208.568,00	0,00	5.165.592,00	0,00	5.165.592,00	0,00
50	Debito pubblico	668.209,00	620.263,00	0,00	570.364,00	0,00	570.364,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>59.229.000,19</b>	<b>51.407.378,80</b>	<b>0,00</b>	<b>51.002.096,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.002.096,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 13: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	565.889,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	47.789,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	6	977.532,76	743.944,80	0,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	95.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	281.756,68	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	2	3.764.043,20	213.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00



4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	742.000,00	122.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
5	2	14.362,04	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
6	1	1.491.593,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	10.546.756,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	165.255,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	1	941.833,96	10.414,00	0,00	10.414,00	0,00	10.414,00	0,00
9	2	1.162.630,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	10.851.795,63	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
11	1	34.347,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	513.102,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	32.000,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00

12	3	3.846.175,00	4.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	523.940,33	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
14	1	3.029.089,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	330.565,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	15.960.658,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	75.135,00	64.088,00	0,00	64.088,00	0,00	64.088,00	0,00
20	3	1.385.227,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>57.414.480,14</b>	<b>5.689.946,80</b>	<b>0,00</b>	<b>957.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>957.002,00</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 19: Parte capitale per missione e programma*

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.686.211,61	823.944,80	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.045.799,88	223.000,00	0,00	73.000,00	0,00	73.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	756.362,04	127.500,00	0,00	97.500,00	0,00	97.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.491.593,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.712.011,19	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.104.464,35	10.414,00	0,00	10.414,00	0,00	10.414,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.851.795,63	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
11	Soccorso civile	34.347,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.915.218,03	4.372.000,00	0,00	272.000,00	0,00	272.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	3.359.655,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.960.658,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.460.362,00	114.088,00	0,00	114.088,00	0,00	114.088,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>57.414.480,14</b>	<b>5.689.946,80</b>	<b>0,00</b>	<b>957.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>957.002,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 14: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione delle Opere Pubbliche 2021/2023 verrà elaborata in sede di predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, quando saranno disponibili le risorse necessarie alla sua realizzazione e sarà contenuta nella nota di aggiornamento del DUP 2021/2023.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il 2021, verrà elaborato in sede di aggiornamento del DUP 2021/2023.



## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione del fabbisogno di personale 2021/2023, verrà elaborata in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nell'aggiornamento al presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative, i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.